

SUPPLEMENTO A  
SUPPLEMENT TO

INTERNI N° 4  
THE MAGAZINE OF INTERIORS  
AND CONTEMPORARY DESIGN  
APRILE/APRIL 2010

MONDADORI

# INTERNI

# KINGSIZE 2010



YOUNG DESIGNERS  
GIOVANI DESIGNER

casa  
HOME

complemento  
COMPLEMENTS

cucina  
KITCHEN

bagno  
BATH

MILANO APRILE 2010  
Preview delle novità  
MILAN APRIL 2010 PREVIEW NEW PRODUCTS

# INTERNI

SUPPLEMENTO A  
SUPPLEMENT TO

INTERNI N° 4  
THE MAGAZINE OF INTERIORS  
AND CONTEMPORARY DESIGN  
APRILE/APRIL 2010

MONDADORI

# KINGSIZE 2010



**SHARP AQUOS QUATTRON LE820.** LCD 46" CON RETROILLUMINAZIONE LED E RISOLUZIONE FULL HD. IL PRIMO CON PANNELLO X-GEN, TECNOLOGIA A 4 COLORI PRIMARI E FUNZIONE TIMESHIFT.  
46" LCD WITH LED RETROILLUMINATION AND FULL HD RESOLUTION. THE FIRST WITH X-GEN PANEL, 4 PRIMARY COLOURS TECHNOLOGY AND TIMESHIFT FUNCTION.

## INTERNI

rivista fondata nel 1954  
review founded in 1954

direttore responsabile/editor

GILDA BOJARDI  
bojardi@mondadori.it

art director  
CHRISTOPH RADL

caporedattore centrale/central editor in chief  
SIMONETTA FIORIO  
simonetta.fiorio@mondadori.it

redazione/editorial staff

settore casa/home sector  
KATRIN COSSETA  
internik@mondadori.it  
NADIA LIONELLO  
internin@mondadori.it

profili designer/designer profiles

ANTONELLA BOISI  
boisi@mondadori.it  
con la collaborazione di/with the collaboration of  
LAURA TRALDI  
lauratraldi@alice.it

settore complemento/complement sector  
OLIVIA CREMASCOLI  
cremasc@mondadori.it  
settore cucina e bagno/  
kitchen and bath sector

ANDREA PIRRUCCIO  
internih@mondadori.it  
grafica/layout  
ELENA MICHELINI

promotion  
ADRIANA AURELI  
internimari@mondadori.it  
traduzioni/translations  
transiting@mac.com

segreteria di redazione/editorial secretariat  
BARBARA BARBIERI  
ALESSANDRA FOSSATI  
ADA UBOLDI

Stampata da/printed by  
Mondadori Printing s.p.a.  
via Luigi e Pietro Pozzoni, 11  
Cisano Bergamasco - Bergamo  
Stabilimento di Verona nel mese di marzo 2010

© Copyright 2010 - Arnoldo  
Mondadori Editore S.p.A. (MI)

ARNOLDO MONDADORI EDITORE  
20090 SEGRATE - MILANO

INTERNI  
The magazine of interiors  
and contemporary design  
via D. Trentacoste 7 - 20134 Milano  
tel. +39 02 215631 fax +39 02 26410847  
e-mail: interni@mondadori.it  
Pubblicazione mensile/monthly review  
Registrata al Tribunale di Milano  
al n° 5 del 10 gennaio 1967.

[www.internimagazine.it/com](http://www.internimagazine.it/com)

**DAY BY DAY LIVE! INTERVIEWS**  
Interviste e testimonianze video  
dei protagonisti del FuoriSalone  
*Interviews and videos of the  
protagonists of the FuoriSalone*

**FUORISALONE APPLICATION**  
La prima application di Interni  
scaricabile da App Store  
*Interni's first application available  
on the App Store*



1990-2010: 20 anni di FuoriSalone® e 22ª edizione di **INTERNI International KingSize** che puntualmente offre una ricca preview di prodotti, trend, forme e materiali protagonisti ai Saloni e negli oltre 400 eventi sparsi per Milano dal 13 al 19 aprile 2010. Le novità in rassegna sono declinate nelle sezioni tematiche **Casa, Complemento, Cucina, Bagno**. A queste si aggiunge una selezione dei più promettenti **Giovani Designer** della scena internazionale, introdotta da una retrospettiva sui 30 anni di VIA, istituzione francese che sostiene l'innovazione e la creatività dei nuovi talenti: Valerio Cometti/V12 Design (Italia), Alessandra Pasetti/Defrag Studio (Italia), Andrea Trimarchi e Simone Farresin/Studio Forma Fantasma (Italia/Olanda), Carla Scorda, Gabriele Rigamonti, Vittorio Turla/StudioCharlie (Italia), Andrea Radice e Folco Orlandini/Radice&Orlandini Design (Italia), Hiromichi Konno (Giappone), Gilles Belley (Francia), Jason Miller (USA), Sigrid Strömgren/Quiet design (Svezia), Oska+Deichmann (Germania), Tomás Alonso (Spagna/UK), Felix de Pass (UK), Frederic Gooris (Belgio/Italia). Se KingSize offre per immagini uno sguardo d'insieme sulle novità di prodotto, la **Mostra Evento** (13ª edizione) organizzata da INTERNI nei quattrocenteschi cortili dell'**Università degli Studi di Milano**, si propone come un laboratorio a cielo aperto sul tema del pensiero progettuale nella sua complessità.

In **INTERNI THINK TANK** (13-25 aprile 2010), progettisti internazionali, attraverso installazioni sperimentali, offrono una grande composizione spettacolare con il supporto di aziende attive nel campo del design e dell'architettura che abbiano raggiunto livelli di eccellenza nel proprio ambito di ricerca e produzione. KingSize, Evento, Guida FuoriSalone, Guida ZeeMilano, Interni e Interni/Panorama Magazine sono le pubblicazioni che INTERNI, come Sistema Integrato di Comunicazione, mette a disposizione della community internazionale quale strumento per orientarsi nella Babele creativa di Milano Capitale del Design® 2010.

**Gilda Bojardi**

# *editoriale* EDITORIAL

1990-2010: 20 years of the FuoriSalone® and the 22th edition of **INTERNI International KingSize**, which punctually offers a wide preview of products, trends, forms and materials that are the protagonists of i Saloni and the other more than 400 events scattered around Milan from 13 to 19 April 2010. The new developments are divided into the theme sections **Home, Complements, Kitchen, Bath**. These are joined by a selection of the most promising **Young Designers** on the international scene, introduced by a retrospective on the 30 years of VIA, the French institution that supports the innovation and creativity of new talents: Valerio Cometti/V12 Design (Italy), Alessandra Pasetti/Defrag Studio (Italy), Andrea Trimarchi and Simone Farresin/Studio Forma Fantasma (Italy/Holland), Carla Scorda, Gabriele Rigamonti, Vittorio Turla/StudioCharlie (Italy), Andrea Radice and Folco Orlandini/ Radice&Orlandini Design (Italy), Hiromichi Konno (Japan), Gilles Belley (France), Jason Miller (USA), Sigrid Strömgren/Quiet Design (Sweden), Oska+Deichmann (Germany), Tomás Alonso (Spain/UK), Felix de Pass (UK), Frederic Gooris (Belgium/Italy). While KingSize offers an overall view of new products at a glance, the **Exhibition-Event** (the 13th this year) organized by INTERNI in the 15th-century courtyards of the **Università degli Studi of Milan** is an open-air laboratory on the theme of design thinking in all its complexity.

In **INTERNI THINK TANK** (13-25 April 2010), international designers create experimental installations top generate a grand, spectacular composition, with the support of companies active in the fields of design and architecture who have achieved levels of excellence in their own areas of research and production. KingSize, Event, Guide to the FuoriSalone, Guide ZeeMilano, Interni and Interni/Panorama Magazine are the publications INTERNI, as an Integrated System of Communications, makes available to the international community as tools for orientation during the creative Babel of Milan Design Capital® 2010.

**Gilda Bojardi**



GIOVANI  
DESIGNER  
YOUNG  
DESIGNER

3.0

VIA LIBERA  
*al talento*  
TALENT GO



## PROTOTYPE MON AMOU

TTMI A I D LL IS S  
 I D G ADA ILIT I I LAGGI .  
 ILV a va or sa on elInno a on ans  
 LA eu e en MPI 30 ann LI L A  
 A ran e os raaPar MA P D  
 T MP A GI LA SI LS SS PASSAT .  
 L S L I I OO F MA I FATTI  
 e no D LL ISTIT I F A S  
 AS ST G D LL nno a one G A DA  
 ALF T .DA ST I SIAS DIP T TIPI .





5.

1. PAGINA ACCANTO: UNA VISIONE D'INSIEME DI EKOKOOK, LA CUCINA CHE RICICLA VETRO, METALLO, PLASTICA, UMIDO E CARTA, PROGETTATA DA FALTASI E VINCITRICE DELLA CARTE BLANCHE VIA 2010. OVERALL VIEW OF EKOKOOK, THE KITCHEN THAT RECYCLES GLASS, METAL, PLASTIC, ORGANIC WASTE AND PAPER, DESIGNED BY FALTASI, AND WINNER OF CARTE BLANCHE VIA 2010.

2. UN DETTAGLIO DEL SISTEMA DI COMPOSTAGGIO PER I RIFIUTI ORGANICI. DEI VERMI, PIATTZATI ALL'INTERNO DEL SISTEMA, CONTRIBUISCONO ALLA CREAZIONE DELLA COMPOSTA E DI UN LIQUIDO FERTILIZZANTE, OPPORTUNAMENTE SUDDIVISI. DETAIL OF THE COMPOSTING SYSTEM FOR ORGANIC WASTE. WORMS CONTRIBUTE TO MAKE THE COMPOST AND A FERTILIZING LIQUID.

3. UN DETTAGLIO DEL SISTEMA DI RICICLAGGIO DEI MATERIALI NON ORGANICI: VETRO, METALLO, CARTA, PLASTICA VENGONO PRESSATI E RIDOTTI AI MINIMI TERMINI. DETAIL OF THE RECYCLING SYSTEM OF NON-ORGANIC MATERIALS: GLASS, METAL, PAPER AND PLASTIC ARE PRESSED AND REDUCED TO MINIMUM BULK.

4. VISTA DI FRONTE DI EKOKOOK. AL CENTRO DELLA CUCINA SI TROVA IL SISTEMA DI RICICLAGGIO DELL'ACQUA. EKOKOOK SEEN FROM THE FRONT. THE CENTRAL FEATURE IS THE WATER RECYCLING SYSTEM.

5. UN DETTAGLIO DI FLEX, IL SISTEMA DI ARREDI (SEDUTA, TAVOLO E ATTACCIAPANNI) IN FRASSINO E NOCE PROGETTATO DA ITAMAR BURSTEIN. IL DESIGNER HA INVENTATO UNA METODOLOGIA 'TAGLIA E INCOLLA' PER CURVARE IL LEGNO, CHE RIDUCE IL DISPENDIO DI ENERGIA E LA DURATA DEL PROCESSO DI FABBRICAZIONE. PROGETTO VINCITORE DELL'AIDE À PROJET 2010. DETAIL OF FLEX, THE FURNISHING SYSTEM (SEAT, TABLE AND COATRACK) IN ASH AND WALNUT DESIGNED BY ITAMAR BURSTEIN. THE DESIGNER HAS INVENTED A 'CUT AND PASTE' METHOD FOR CURVING WOOD, TO REDUCE ENERGY USE AND PRODUCTION TIMES. WINNER OF THE AIDE À PROJET 2010.

6. LA SEDUTA FLEX DI ITAMAR BURSTEIN, IN FRASSINO E NOCE CURVATI CON LA METODOLOGIA INVENTATA DAL PROGETTISTA. THE FLEX SEAT BY ITAMAR BURSTEIN, IN CURVED ASH AND WALNUT, MADE WITH A METHOD INVENTED BY THE DESIGNER.

7. PER IL SUO TAVOLO NIDA VINCENT POUJARDIEU HA UTILIZZATO UNA STRUTTURA A SANDWICH COMPOSTA DA NIDO D'APE E ALLUMINIO, TENUTI INSIEME DA UN COLLANTE E PRESSATI INSIEME SOTTOVUOTO. UN APPROCCIO CHE HA PERMESSO AL DESIGNER DI RAGGIUNGERE, CON UN UNICO PIANO, I CINQUE METRI DI LUNGHEZZA. VIA PROGETTO PARTNERNARIATO. FOR HIS NIDA TABLE VINCENT POUJARDIEU HAS UTILIZED A SANDWICH STRUCTURE COMPOSED OF HONEYCOMB AND ALUMINUM, HELD TOGETHER WITH GLUE AND VACUUM PRESSED. AN APPROACH THAT ALLOWS THE DESIGNER TO REACH FIVE METERS OF LENGTH WITH A SINGLE TOP. VIA PARTNERSHIP PROJECT.

8. SEDIA LIGA IN ZELFO® DI ELISE GABRIEL CON THEGREENFACTORY. VIA PROGETTO PARTNERNARIATO. LIGA ZELFO® CHAIR BY ELISE GABRIEL WITH THEGREENFACTORY. VIA PARTNERSHIP PROJECT.

9. LAMPADA VELINE DI ELISE GABRIEL CON THEGREENFACTORY IN ZELFO®, MATERIALE BIO-DEGRADABILE BREVETTATO DALLA AZIENDA. VIA PROGETTO PARTNERNARIATO. VELINE LAMPS BY ELISE GABRIEL WITH THEGREENFACTORY IN ZELFO®, A BIODEGRADABLE MATERIAL PATENTED BY THE COMPANY. VIA PARTNERSHIP PROJECT.

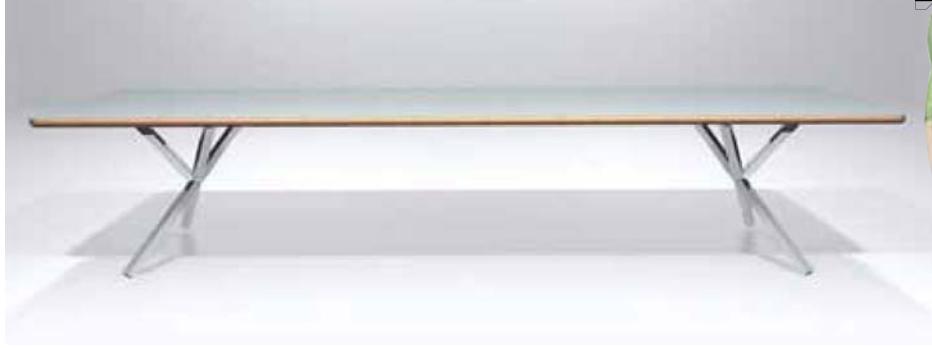
7.



8.



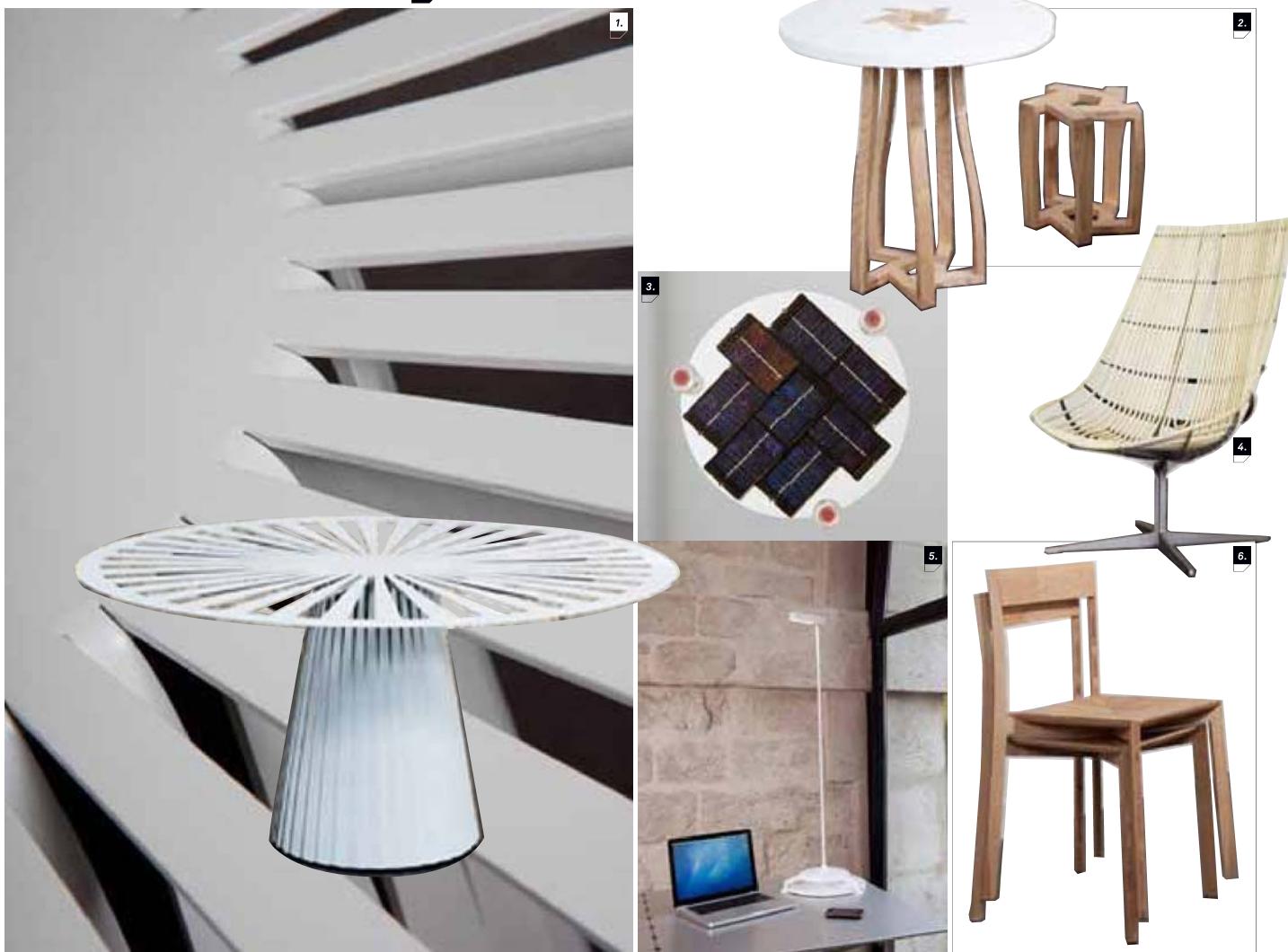
9.



Sarebbe stato complicato per Faltazi, il duo autore del progetto vincitore della Carte Blanche 2010 del VIA, raccontare la loro Ekokook a parole. La descrizione di cucina che vive letteralmente degli scarti che produce suona, infatti, sospettosa. Non tanto per l'ingegnoso sistema di raccolta differenziata (che comprende la carta, tritura il vetro, riduce ai minimi termini (attine e plastica) o per quello che accumula l'acqua usata per poi filtrarla e riutilizzarla ma soprattutto per la soluzione scelta per i rifiuti organici, letteralmente divorati all'interno della struttura da squadre di lombrichi. Certo, i meno ecologicamente motivati storcerebbero il naso davanti ad una tale descrizione. Invece alla presentazione del concept lo scorso febbraio alla Galerie VIA a Parigi erano tutti a bocca aperta. Perché se un'immagine dice più di mille parole, un prototipo la dice ancor più lunga. "Da sempre investiamo nella prototipazione dei progetti", spiega Gérard Laiéz, direttore del VIA. Da trent'anni (festeggiati quest'anno con una grande mostra al Centre Pompidou) questo "laboratorio d'idee" legato al Ministero dell'Industria aiuta i giovani talenti (e non solo i francesi) ma tutti coloro che abbiano studiato o lavorato in Francia) a realizzare e promuovere i loro progetti e le aziende ad avvicinarsi alla cultura del progetto. È la sua prima arma è proprio il prototipo. "Non solo permette di testare i materiali, la resistenza, l'usabilità, l'estetica del pezzo", continua Laiéz. "Ma anche di promuovere una discussione tra il creatore, le aziende e gli artigiani, comunicandola successivamente al grande pubblico". Già, perché il grande merito del VIA, oltre a quello di aver concretamente aiutato intere generazioni di creativi, sta anche nell'aver capito che l'innovazione può costruirsi a livello di sistema-Paese solo a porte aperte. "Siamo una piattaforma di scambio", spiega Laiéz. "Tra progettisti, art director, produttori

e distributori". Conferma Michel Roset, presidente di Ligne Roset: "Vado al VIA per apprendere e prendere: le idee e gli spunti innovativi che vengono dalle nuove leve del design". Alcuni esempi? Il tappeto-tavolino Gregory di Gregory Lacoua e la collezione Confluences di Philippe Nigro. Anche l'altro gigante francese dell'arredo, Roche Bobois, non ha mai esitato ad attingere a piena mani dalle selezioni del VIA. La libreria Fossile di Mostapha El Oulhani, Jérôme Garzon e Fred Sionis (prodotta da Roche Bobois nel 2008) era stata infatti un Aide à Projet mentre è stato grazie al ruolo mediatore del VIA che l'azienda è entrata in contatto con Christophe Delcourt: il risultato è stata la libreria Legend. Del resto, ne sappiamo qualcosa in Italia dove i nomi emersi dal VIA negli anni ormai sono di casa' presso le grandi aziende del made in Italy. "I progetti selezionati dal VIA", dice Michel Bouisson, responsabile del programma Aides à la Création VIA, "sono da sempre all'avanguardia perché vengono premiati i lavori che affrontano in modo innovativo i grandi temi del progetto contemporaneo: ambiente, relazione oggetto-corpo, responsabilità sociale". Un approccio confermato dalle selezioni 2010. Con Flex, Itamar Burstein propone una metodologia 'taglia e incolla' per curvare il legno, che riduce il dispendio di energia e la durata del processo di fabbricazione. Con Rythmique Fonctionnelle, Emilie Colin Garros ottiene un tavolo dalla forma complessa a partire da un foglio di metallo tagliato al laser e piegato. Mentre Stéphane Maupin utilizza l'energia del sole per caricare la batteria interna di una lampada da tavolo: la particolarità è che la lampada si attacca tramite ventose alla finestra durante il giorno, massimizzando così la ricezione di luce. Particolarmenente interessanti sono i progetti realizzati in partneriatto con aziende. Elise Gabriel, ad esempio, ha studiato le possibilità

di applicazione dello Zelfo® (un materiale biodegradabile brevettato da TheGreenFactory) nel settore del mobile, giocando con la sua caratteristica capacità di 'attaccarsi' alle superfici per dimostrare le sue qualità di adattabilità e solidità. "Il VIA è un incentivo straordinario per i giovani", dice Itamar Burstein, "perché vengono scelti i progetti, non i nomi: ognuno ha la stessa chance di farcela". Collaborare con tecnici, prototipisti e industriali è un'esperienza preziosissima per un giovane progettista", gli fa eco Elise Gabriel. "Come azienda", dice Grégoire de Vilminot di TheGreenFactory, "il VIA ci ha aiutato a prendere al mondo del design e permettendoci la collaborazione con una progettista - Elise - che davvero ha saputo capire e valorizzare il nostro materiale". E se, da un lato, l'industrializzazione di prototipi è certamente il sogno di tanti designer vincitori degli Aides à Projet, c'è anche chi si rende conto del valore della sola comunicazione. "Vedere Ekokook in produzione sarebbe fantastico", dicono dallo studio Faltazi, vincitrice della Carte Blanche. "Ma il nostro è un progetto manifesto. Il suo scopo è di sensibilizzare la popolazione al fatto che è possibile pensare ad una cucina focalizzandola sul riciclo dei rifiuti. Vediamo questo progetto con un nostro contributo a riflessioni già iniziate in seno alle poche aziende che danno spazio alla ricerca nel settore del design, come ad esempio Whirlpool con il progetto Green Kitchen". Se un prototipo non può cambiare il mondo, può comunque certamente contribuire a spingerlo un poco più in là. Ed è questa l'essenza del VIA. [www.via.fr](http://www.via.fr)



**1.** IL TAVOLO RHYTMIQUE FONCTIONNELLE DI EMILIE COLIN GARROS (AIDE À PROJET 2010), REALIZZATO A PARTIRE DA UN SOLO FOGLIO DI ACCIAIO PIEGATO E POI LACCATO. THE RHYTHMIQUE FONCTIONNELLE TABLE BY EMILIE COLIN GARROS (AIDE À PROJET 2010), MADE WITH A SINGLE SHEET OF STEEL, BENT AND PAINTED.

**2.** TAVOLINO E SGABELLO PENTAGON DI ITAMAR BURSTEIN (AIDE À PROJET 2010) IN LEGNO DI CASTAGNO, NATO DALLE ESPERIMENTAZIONI DEL DESIGNER SULLA FIGURA GEOMETRICA DEL PENTAGONO. PENTAGON TABLE AND STOOL BY ITAMAR BURSTEIN (AIDE À PROJET 2010) IN CHESTNUT WOOD, BASED ON EXPERIMENTATION WITH THE GEOMETRIC FIGURE OF THE PENTAGON.

**3.** I PANNELLI SOLARI POSIZIONATI ALLA BASE DELLA LAMPADA DA TAVOLO SAINT CLAIR DI STÉPHANE MAUPIN (AIDE À PROJET 2010), GRAZIE ALLA PRESENZA DI PICCOLE VENTOSE, SI PUÒ ATTACCARLE AL VETRO DELLA FINESTRA, PER MASSIMIZZARE L'ENTRATA DELLA LUCE SOLARE. THE SOLAR PANELS AT THE BASE OF THE SAINT CLAIR TABLE LAMP BY STÉPHANE MAUPIN (AIDE À PROJET 2010). THANKS TO SMALL SUCTION CUPS, THE LAMP CAN BE ATTACHED TO A WINDOW TO MAXIMIZE LIGHT INPUT.

**4.** NELLA SEDIA DLR DI ANTOINE FRITSCH CON VIVIEN DURISOTTI (AIDE À PROJET 2010) IL RATTAN CHE COSTITUISCE LA SEDUTA È TENUTO SALDAMENTE ANCORA ALLA SCOCCA IN ACCIAIO GRAZIE AD UN INNOVATIVO SISTEMA DI BLOCCAGGIO CHE NON PREVEDE ELEMENTI AGGIUNTIVI. IN THE DLR CHAIR BY ANTOINE FRITSCH WITH VIVIEN DURISOTTI (AIDE À PROJET 2010) THE RATTAN OF THE SEAT IS HELD IN PLACE ON THE STEEL FRAME BY MEANS OF AN INNOVATIVE BLOCKING SYSTEM THAT CALLS FOR NO ADDED PARTS.

**5.** LA LAMPADA DA TAVOLO SAINT CLAIR STÉPHANE MAUPIN CHE FUNZIONA AD ENERGIA SOLARE (VEDI 3). THE SAINT CLAIR TABLE LAMP BY STÉPHANE MAUPIN FUNCTIONS WITH SOLAR ENERGY (SEE 3).

**6.** LA SEDIA WOOD DI RICHARD PERRON (AIDE À PROJET 2010), PROGETTATA PER ESSERE FACILE DA TAGLIARE E ASSEMBLARE IN FASE DI PRODUZIONE. È ANCHE IMPILABILE. THE WOOD CHAIR BY RICHARD PERRON (AIDE À PROJET 2010), DESIGNED TO BE EASY TO CUT AND ASSEMBLE DURING THE PRODUCTION PHASE. IT'S ALSO STACKABLE.

## PROTOTYPE MON AMOUR

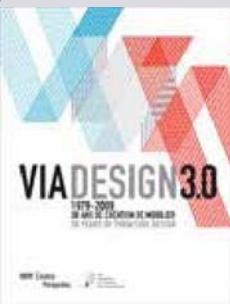
*Optimization of resources, biodegradability and recycling.*

VIA celebrates its 30th (with a big exhibition in Paris) but doesn't waste time on memories of past success. The selections for 2010 confirm the french institution's commitment to support innovation that looks to the future, a future built with prototypes.

It would have been complicated for Faltazi, the duo that made the winning project for VIA's Carte Blanche 2010, to narrate their Ekookook in words. To describe a kitchen that literally lives on the refuse it produces sounds rather weird. Not so much for the ingenious differentiated refuse collection system (that compresses paper, crushes glass, reduces cans and plastic to minimum bulk) or for the collection of used water that is then filtered and recycled. The odd part is the choice of what to do with organic waste, which gets literally devoured inside the structure by teams of worms. Those with lower levels of ecological motivation might turn up their noses. Instead, at the presentation of the concept in February at Galerie VIA in Paris everyone was astonished. Because if a picture is worth a thousand words, a prototype is worth even more. "We've always invested in project prototyping", says Gérard Laizé, Director of VIA. For thirty years (celebrated this year with a major exhibition at Centre Pompidou) this "ideas lab" connected with the Ministry of Industry has helped young talents (not just French ones, but anyone who has studied or worked in France) to complete and promote projects, and helped companies to get closer to design culture. The foremost weapon in this battle is the prototype. "Not only does it let you test materials, strength, usability, aesthetics", Laizé continues. "It also helps to encourage discussion between creators, companies and artisans, which can then be used to inform a wider audience". Because

the main function of VIA, that of concretely helping whole generations of creative talents, also lies in having understood that innovation cannot happen on the system-country level without opening doors. "We are a platform of exchange", Laizé explains. "Between designers, art directors, producers and distributors". Michel Roset confirms this with enthusiasm: "I go to VIA to learn and to take: the innovative stimuli and ideas that come from new designers". Examples? The Gregory carpet-table by Gregory Lacou and the Confluences collection by Philippe Nigro. Another French furnishings giant, Roche Bobois, has never hesitated to grab things from the VIA selections. The Fossile bookcase by Mostapha El Ouhani, Jérôme Garzon and Fred Sionis (produced by Roche Bobois in 2008) was an Aide à Projet, and thanks to VIA's intermediation the company made contact with Christophe Delcourt, leading to the Legend bookcase. After all, we know something about this in Italy, where the names that have emerged from VIA over the years are now "at home" at major companies of Made in Italy. "The projects selected by VIA", says Michel Bouisson, head of the Aides à la Création program of VIA, "are always in the avant-garde because they take an innovative approach to the major themes of contemporary design: environment, object-body relationship, social responsibility". An approach repeated in the selections for 2010. With Flex, Itamar Burstein proposes a "cut and paste" method for curving wood, reducing energy use and production times. With Rythmique Fonctionnelle, Emilie Colin Garros obtains a table with a complex form starting with a sheet of metal, cut by laser and bent. Stéphane Maupin uses solar energy to charge the internal battery of a table lamp: the lamp is attached by suction cups to the window during the day, to maximize light input.

The projects done in partnership with companies are particularly interesting. Elise Gabriel, for example, has studied the possibilities of application of Zelfo® (a biodegradable material patented by TheGreenFactory) for furniture, playing with its characteristic capacity to "stick" to surfaces, demonstrating its qualities of adaptability and solidity. "VIA is an extraordinary incentive for young designers", says Itamar Burstein, "because it chooses projects, not names: everyone has an equal chance". "Working with technicians, prototype makers and industrialists is a very precious experience for a young designer", Elise Gabriel agrees. "As a company", says Grégoire de Vilminor of TheGreenFactory, "VIA has helped us by opening the way to the world of design and permitting the collaboration with a designer – Elise – who has really been able to understand and make use of our material". While the industrialization of prototypes is definitely the dream of many of the designer winners of Aides à Projet, others understand its pure communication value. "Seeing Ekookook in production would be fantastic", say Faltazi, winners of the Carte Blanche. "But our project is something of a manifesto. Its aim is to make people aware of the fact that it is possible to think of a kitchen by focusing on the recycling of refuse. We see this project as our contribution to reflections that have already begun in certain companies that make room for research in the design sector, like Whirlpool with the Green Kitchen project". While a prototype may not change the world, it can certainly contribute to push it a bit further along the way. That's the essence of VIA. [www.via.fr](http://www.via.fr)



# 3.0



**1.** UNA VISTA D'INSIEME DELLE ISOLE DEDICATE A PHILIPPE STARCK E JEAN-MICHEL WILMOTTE ALL'INTERNO DELLA MOSTRA VIA DESIGN 3.0 AL CENTRE POMPIDOU A PARIGI. IN PRIMO PIANO LA MATTITTA ORIGINALE VIA. OVERALL VIEW OF THE ISLANDS ON PHILIPPE STARCK AND JEAN-MICHEL WILMOTTE IN THE VIA DESIGN 3.0 EXHIBITION AT CENTRE POMPIDOU IN PARIS. AT THE FOREFRONT THE ORIGINAL VIA PENCIL SIGN.

**2.** IL LIBRO VIA DESIGN 3.0. THE VIA DESIGN 3.0 BOOK.

**3.** IL PROGETTO ELEMENTS DI MATHIEU LEHANNEUR, CARTE BLANCHE 2006. THE PROJECT ELEMENTS BY MATHIEU LEHANNEUR, CARTE BLANCHE 2006.

**4.** LIT CLOS, IL LETTO-STANZA DI ERWAN BOUROLLEC, AIDE À PROJET VIA 2000. LIT CLOS, THE BED-ROOM BY ERWAN BOUROLLEC, AIDE À PROJET VIA 2000.

**5.** SEDIA PACK E IL SUO IMBALLAGGIO, DI FRANÇOIS AZAMBOURG, AIDE À PROJET VIA 2000. PACK CHAIR AND ITS PACKAGING, BY FRANÇOIS AZAMBOURG, AIDE À PROJET VIA 2000.

**6.** LA SEDIA DON DENNY DI PHILIPPE STARCK (CARTE BLANCHE VIA 1982) POI ANDATA IN PRODUZIONE COME SEDIA COSTES. THE DON DENNY CHAIR BY PHILIPPE STARCK (CARTE BLANCHE VIA 1982), WHICH LATER WENT INTO PRODUCTION AS THE COSTES CHAIR.

**7.** JEAN-MARIE MASSAUD, SEDIA GHOSTHOME, CARTE BLANCHE VIA 1995. JEAN-MARIE MASSAUD, GHOSTHOME CHAIR, 1995 CARTE BLANCHE VIA.

## VIA DESIGN 3.0

Non accade spesso, in una retrospettiva, di sentirsi proiettati nel futuro. Eppure è proprio questa la sensazione che si aveva visitando VIA DESIGN 3.0. Una grande mostra (prima tappa di un world tour a venire) chiusasi lo scorso febbraio al Centre Pompidou per celebrare i 30 anni del VIA, il laboratorio di idee creato nel 1979 dalle industrie francesi dell'arredo con il supporto del Ministero dell'Industria e diretto, dal 1995, da Gérard Laizé. Il fatto è che quando si fa ricerca sul serio, quando si dà spazio all'innovazione, le idee che emergono spesso diventano realtà con uno scarto temporale tale da rendere attualissimi oggi concept sviluppati anni orsono. Al Pompidou, i grandi del design francese c'erano tutti: a partire da Philippe Starck e Jean-Michel Wilmotte (i cui sono state dedicate due sezioni della mostra) passando per Martin Szekely, Jean-Paul Gaultier, Ronan et Erwan Bouroullec, Matali Crasset, Mathieu Lehanneur, François Azambourg, Philippe Rahm solo per citarne alcuni. Il bello della mostra è che ci aiuta a ricordare le idee che li hanno resi tali: la sedia Don Denny di Starck che poi divenne l'iconica Costes ancora in produzione da Driade; gli oggetti-architettura, come W. At Home di Matali Crasset o Lit Clos dei fratelli Bouroullec; le sperimentazioni materiche di François Azambourg o quella, a cavallo tra biologia e design e di guardare come futuristiche di Mathieu Lehanneur. Una mostra celebrativa, certo, il cui nome la dice lunga: da un 3.0 ci si aspetta infatti quasi automaticamente un aggiornamento! Una bella occasione per guardare indietro, quindi, tenendo però la mente ben proiettata in avanti. Come il VIA fa da trent'anni. Il libro VIA DESIGN 3.0 è disponibile su [www.via.fr](http://www.via.fr)

## VIA DESIGN 3.0

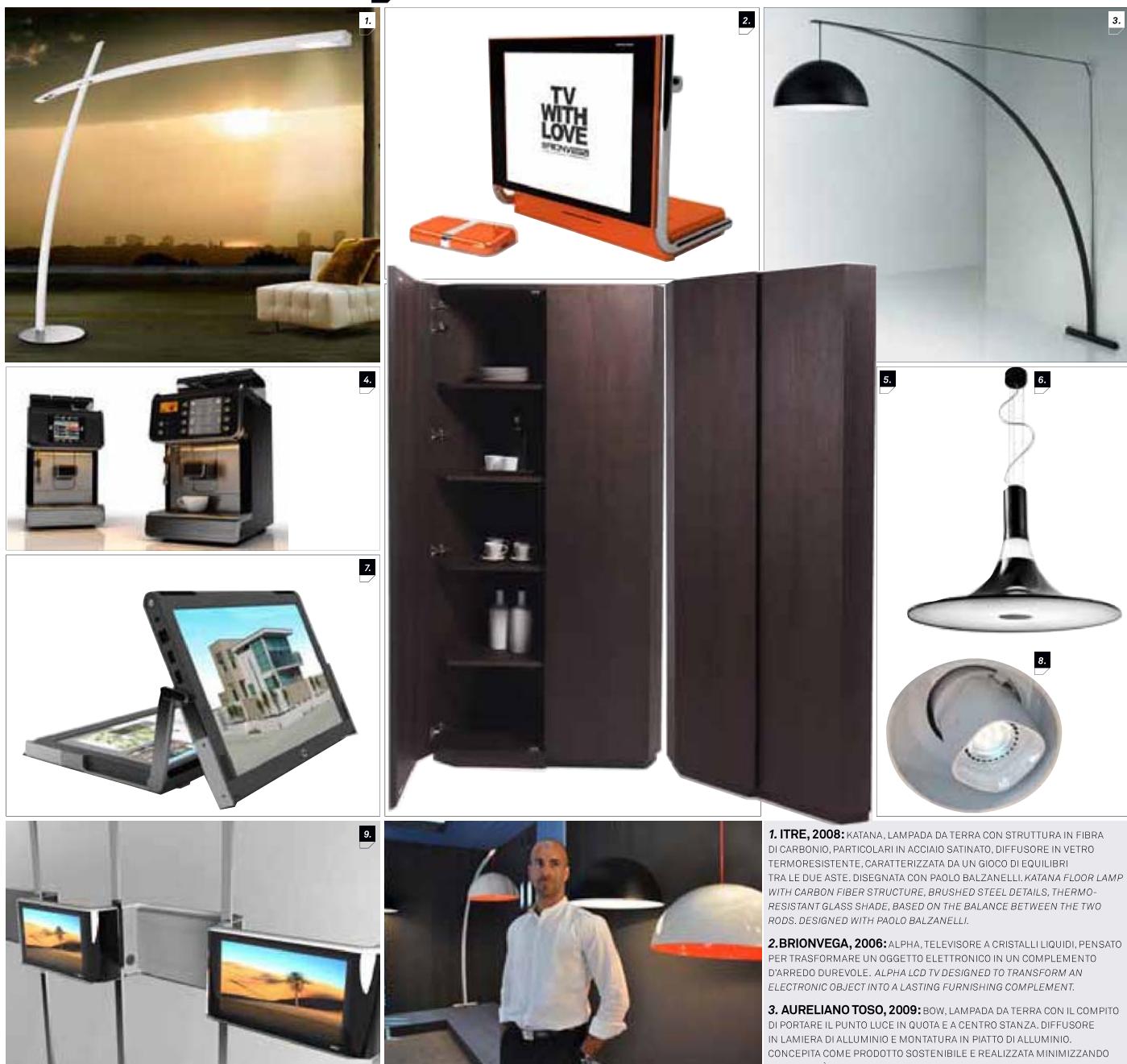
In a retrospective one seldom feels projected into the future. But that is precisely the sensation produced by a visit to VIA DESIGN 3.0. A major exhibition (first stop on a future world tour) that closed in February at Centre Pompidou, celebrating the 30th anniversary of VIA, the ideas lab created in 1979 by French furniture companies with the support of the Ministry of Industry and directed, since 1995, by Gérard Laizé. The fact of the matter is that when you take research seriously, making room for innovation, the ideas that emerge often become realities with a time gap that makes concepts developed years ago suddenly become very timely. At Centre Pompidou the big names of French design were all on hand: starting with Philippe Starck and Jean-Michel Wilmotte (in two sections of the show), along with Martin Szekely, Jean-Paul Gaultier, Ronan et Erwan Bouroullec, Matali Crasset, Mathieu Lehanneur, François Azambourg, Philippe Rahm, just to name a few. The interesting thing about the show is that it helps us to remember just what ideas made them famous: the Don Denny chair by Starck that then becomes the iconic Costes, still being produced by Driade; the object-architectures, like W. At Home by Matali Crasset or Lit Clos by the Bouroullecs; the experimentation on materials by François Azambourg or the research between biology and design in the futuristic vision of Mathieu Lehanneur. A celebration, of course, but the name points forward: after 3.0 we automatically expect an update! A fine opportunity to look back, then, while keeping your eye firmly on the future. Something VIA has been doing for thirty years now. The VIA DESIGN 3.0 book is available on [www.via.fr](http://www.via.fr)

## IL VIA IN CIFRE

30 ANNI DI MISSIONI VIA,  
VALORIZZAZIONE DE L'INNOVATION DANS L'AMEUBLEMENT  
435 PROGETTI FINANZIATI  
65 BORSE CARTE BLANCHE PER LA RICERCA ASSEGNAME  
350 TALENTI PORTATI ALLA RIBALTA

## VIA FIGURES

30 YEARS OF VIA MISSIONS  
435 PROJECTS FINANCED  
65 CARTE BLANCHE GRANTS  
350 TALENTS PUT INTO THE SPOTLIGHT



## Valerio Cometti

### NATO A/BORN IN:

Motta di Livenza (TV), 1975.

### SEDE/LOCATION:

Valerio Cometti / V12 Design, dal/since 2004, Milano  
www.v12design.com

### FORMAZIONE/TRAINING:

Laurea/Degree in Ingegneria Meccanica, Politecnico di Milano.

### ATTIVO NEI SETTORI/ACTIVE IN THE SECTORS:

realmente tutti. Sono animato da un'autentica 'bulimia' progettuale e gestisco lo studio di conseguenza. *Really all of them. They are driven by an authentic design 'bulimia' and I manage the studio with that in mind.*

### MOSTRE E PREMI/EXHIBITIONS AND AWARDS:

TV with Love per/for Brionvega in Triennale, 2007; Omaggio agli Elementi per/for Seatec Carrara, 2009; Euroluce 2009, Host 2009, Light + Building Francoforte 2008, Salone del Mobile, 2008, 2007.

### NOTE/NOTES:

mi sono formato come designer professionista in buona parte a Sydney, Australia, dove ancor oggi ho uno studio associato.

*Most of my professional design training was in Sydney, Australia, where I still have a studio partnership.*

### CLIENTI/CLIENTS:

RIVA 1920, BRIONVEGA, ITRE, GRUPPO CIMBALI, FAEMA, SÉLECO, ESTARI, LUXIT, ALT LUCIALTERNATIVE, AURELIANO TOSO.

### 3 PAROLE-CHIAVE PER IL PROGETTO/3 KEY WORDS FOR DESIGN

**Intelligenza/Intelligence:** "Notare bene, l'intelligenza è del prodotto, non mio! In realtà cerco sempre che il prodotto che disegno abbia al suo interno una forma di innovazione, di novità. Desidero sempre che attraverso l'unione di forma e funzione nasca un potenziamento delle sue qualità e delle sue possibilità d'impiego". *"Meaning the intelligence of the product, not mine! Actually I always try to make the products I design contain a form of innovation, something new. I always try, through the combination of form and function, to develop their qualities and usage possibilities".*

**Equilibrio/Equilibrium:** "Sono realmente ossessionato dal gioco di proporzioni. Le forme che propongo persegono sempre un desiderio di compostezza, di cura nei dettagli, di equilibrio (appunto) fra i vari elementi formali, geometrici, cromatici e di finitura che concorrono a definirlo". *"I am truly obsessed by the game of proportions. The forms I propose always pursue a desire of composure, attention to detail, balance among the various formal, geometric, chromatic and finishing elements".*

**Qualità/Quality:** "Mi piace che il mio design concorra a trasmettere una sensazione di qualità del prodotto. Mi piace che l'estetica diventi un veicolo dei valori intrinseci degli oggetti che disegno". *"I like my design to contribute to transmit a sensation of quality of the product. I like it if the aesthetic becomes a vehicle of intrinsic values of the objects I design".*

**Due progetti per i quali vale la pena fare design? Two projects that make design worthwhile?** "Brionvega Algol e BMW Gina: forma e funzione, longevità, pensiero laterale, tecnologia. Ci sono tutti gli ingredienti per sognare". *"Brionvega Algol and BMW Gina: form and function, long life, lateral thinking, technology. All the ingredients you need to dream".*

**1. ITRE, 2008:** KATANA, LAMPADA DA TERRA CON STRUTTURA IN FIBRA DI CARBONIO, PARTICOLARI IN ACCIAIO SATINATO, DIFFUSORE IN VETRO TERMORESISTENTE, CARATTERIZZATA DA UN GIOCO DI EQUILIBRI TRA LE DUE ASTE. DISEGNATA CON PAOLO BALZANELLI. KATANA FLOOR LAMP WITH CARBON FIBER STRUCTURE, BRUSHED STEEL DETAILS, THERMO-RESISTANT GLASS SHADE, BASED ON THE BALANCE BETWEEN THE TWO RODS. DESIGNED WITH PAOLO BALZANELLI.

**2. BRIONVEGA, 2006:** ALPHA, TELEVISORE A CRISTALLI LIQUIDI, PENSATO PER TRASFORMARE UN OGGETTO ELETTRONICO IN UN COMPLEMENTO D'ARREDO DUREVOLE. ALPHA LCD TV DESIGNED TO TRANSFORM AN ELECTRONIC OBJECT INTO A LASTING FURNISHING COMPLEMENT.

**3. AURELIANO TOSO, 2009:** BOW, LAMPADA DA TERRA CON IL COMPIUTO DI PORTARE IL PUNTO LUCE IN QUOTA E A CENTRO STANZA. DIFFUSORE IN LAMIERA DI ALLUMINIO E MONTATURA IN PIATTO DI ALLUMINIO. CONCEPITA COME PRODOTTO SOSTENIBILE E REALIZZATA MINIMIZZANDO LA QUANTITÀ DI MATERIALE IMPIEGATO. BOW FLOOR LAMP TO BRING THE LIGHT SOURCE TO THE RIGHT LEVEL AT THE CENTER OF THE ROOM. SHADE IN ALUMINUM SHEET, ALUMINUM PLATE ATTACHMENT, CONCEIVED AS A SUSTAINABLE PRODUCT, BY MINIMIZING THE QUANTITY OF MATERIAL USED.

**4. LACIMBALI, 2009:** Q 10, MACCHINE DA CAFFÈ PROFESSIONALI SUPERAUTOMATICHE DI DIMENSIONI COMPATTE CON SCHERMO TOUCH-SCREEN, FASCIA DI LED ARANCIONE, IMPUGNATURA IN ALLUMINIO PRESSOFUSA, SUPERFICI SATINATE, Q 10 PROFESSIONAL SUPERAUTOMATIC COFFEE MACHINES WITH COMPACT SIZE AND TOUCHSCREEN, ORANGE LED BAND, DIE-CAST ALUMINUM GRIP SATIN FINISH.

**5. RIVA 1920, 2010:** CANTONALE, MOBILE ANGOLARE IN MASSELLO DI WENGÉ FORMATO DA DUE ANTE CON BORDO INCLINATO CHE FUNGE DA IMPUGNATURA. COSTITUISCE LA RILETTURA IN CHIAVE CONTEMPORANEA DI UNA TIPOLOGIA ARREDATIVA TRADIZIONALE. CANTONALE, CORNER CABINET IN SOLID WENGÉ FORMED BY TWO DOORS WITH INCLINED BORDER FOR USE AS GRIP CONTEMPORARY REINTERPRETATION OF A TRADITIONAL FURNITURE TYPOLOGY.

**6. ITRE, 2009:** ICON, LAMPADA DA SOFFITTO CON CORPO IN LAMIERA DI METALLO E VETRO PRESSATO. ICON CEILING LAMP WITH BODY IN SHEET METAL AND PRESSED GLASS.

**7. ESTARI, 2008:** CANOVA, NOTEBOOK A DOPPIO SCHERMO. CANOVA, DOUBLE-SCREEN NOTEBOOK.

**8. ITRE, 2010:** SD 400, LUCE ARCHITETTONICA DA INCASSO CON LED BIANCO. SD 400, BUILT-IN ARCHITECTURAL LIGHTING FIXTURE WITH WHITE LEDS.

**9. SÉLECO, 2008:** PRIMO, TELEVISORE IN CRISTALLO ED ALLUMINIO. UNA 'SCULTURA' ARCHITETTONICA CHE FUORIESECHE DAL MURO CON ALI LATERALI CHE CONTENGONO LE COMPONENTI AUDIO. PRIMO, TELEVISION IN GLASS AND ALUMINIUM, AN ARCHITECTURAL 'SCULPTURE' THAT EMERGES FROM THE WALL WITH LATERAL WINGS THAT CONTAIN THE AUDIO COMPONENTS.



## Alessandra Pasetti

**NATA A/BORN IN:**  
Valdagno, Vicenza, Italia, 1976.

**SEDE/LOCATION:**  
Defrag studio, dal/since 1999 – Carbonera, Treviso [www.defrag.it](http://www.defrag.it)

**FORMAZIONE/TRAINING:**  
Studio allo/Studies I.U.A.V. (1995-1998) in Disegno Industriale;  
workshop Vitra con/with Ed Annink sulla comunicazione a/on the  
communication at Boisbuchet (2000); workshop con/with Matali  
Crasset a/at Fabrica con tema/on subject 'sliding' slow food (2003).

**ATTIVA NEI SETTORI/ACTIVE IN THE SECTORS:**  
Product design.

**MOSTRE E PREMI/EXHIBITIONS AND AWARDS:**

Da Nido a Guscio, Sun, Rimini, 2006, 2008, 2009; A Natural Beauty, Triennale di Milano, 2009; il futuro della città: slow o fast? La luce, Mini Design AWARD, Triennale di Milano, 2007; Transformer, Opos, 2006; Tipi Italiani 2, Design Italia, Milano 2004; Vivere il cioccolato, Eurochocolate, Perugia 2004. Terzo Premio/Third Award area Declic, 2009; menzione d'Onore al/honour mention at Maniago Design 2004 con/with K-man insieme a/together with Giulio Iacchetti; selezione/selection Japan Design Foundation con la poltrona-cuccia per interni in tessuto autopulente/with the armchair-dog's basket in self-cleaning fabric, 2004; selezione a/selection at Young & Design, Salone del Mobile, 2004; Damian, progetto vincitore/award project of/di A woman for women di/by Aedo-to e/ond Guzzini, 2002.

**CLIENTI/CLIENTS:**  
KOZIOL, PIANCA, AXOLIGHT, RUDY PROJECT, MOLECOLE, MORELLATO & SECTOR, FERPLAST.

### 3 PAROLE-CHIAVE PER IL PROGETTO/3 KEY WORDS FOR DESIGN

**Pensiero/Thought:** "Il valore di un prodotto sta nel pensiero che lo ha fatto nascere". "The value of a product lies in the thought that brought it into the world".

**Ironia/Irony:** "L'ironia è una costante della mia ricerca volta a progettare oggetti che possano farci sorridere o riflettere". "Irony is a constant in my research, aimed at creating objects that can make us laugh or reflect".

**Sintesi/Synthesis:** "La sintesi fa di un prodotto un prodotto onesto, che è solo quello che è, nient'altro. Cerco di togliere piuttosto che aggiungere". "Synthesis makes a product honest, something that is just what it is, nothing else. I try to subtract instead of add".

**Due progetti per i quali vale la pena fare design? Two projects that make design worthwhile?**

"La scimmietta ZIZI di Bruno Munari, Compasso d'Oro 1954 e la Solar Bottle di Alberto Meda e Francisco Gomez Paz", "The ZIZI ape by Bruno Munari, Compasso d'Oro 1954, and the Solar Bottle by Alberto Meda and Francisco Gomez Paz".

**1. AXOLIGHT, 2010:** ENTE, LAMPADA DA INTERNI ED ESTERNI IN TVEK E ACCIAIO VERNICIATO. DOTATA DI 12 MT DI FILO ELETTRICO E ARRICHITA DA DIVERSI ACCESSORI. PARALUME SVILUPPATO CON ELISABETTA ANTONUCCI. ENT, INDOOR-OUTDOOR LAMP IN TVEK AND PAINTED STEEL. WITH 12 MT ELECTRICAL CABLE AND A RANGE OF ACCESSORIES. SHADE DEVELOPED WITH ELISABETTA ANTONUCCI.

**2.5. OMNIALES, 2010:** LETTO, LETTO A BALDACCHINO ECOSOSTENIBILE IN FAGGIO VERNICIATO CON CERE NATURALI. IN MOSTRA ALLA FABBRICA DEL VAPORE. BEDROOM, ECOSUSTAINABLE CANOPY BED IN BEECH FINISHED WITH NATURAL WAX. ON DISPLAY AT THE FABBRICA DEL VAPORE.

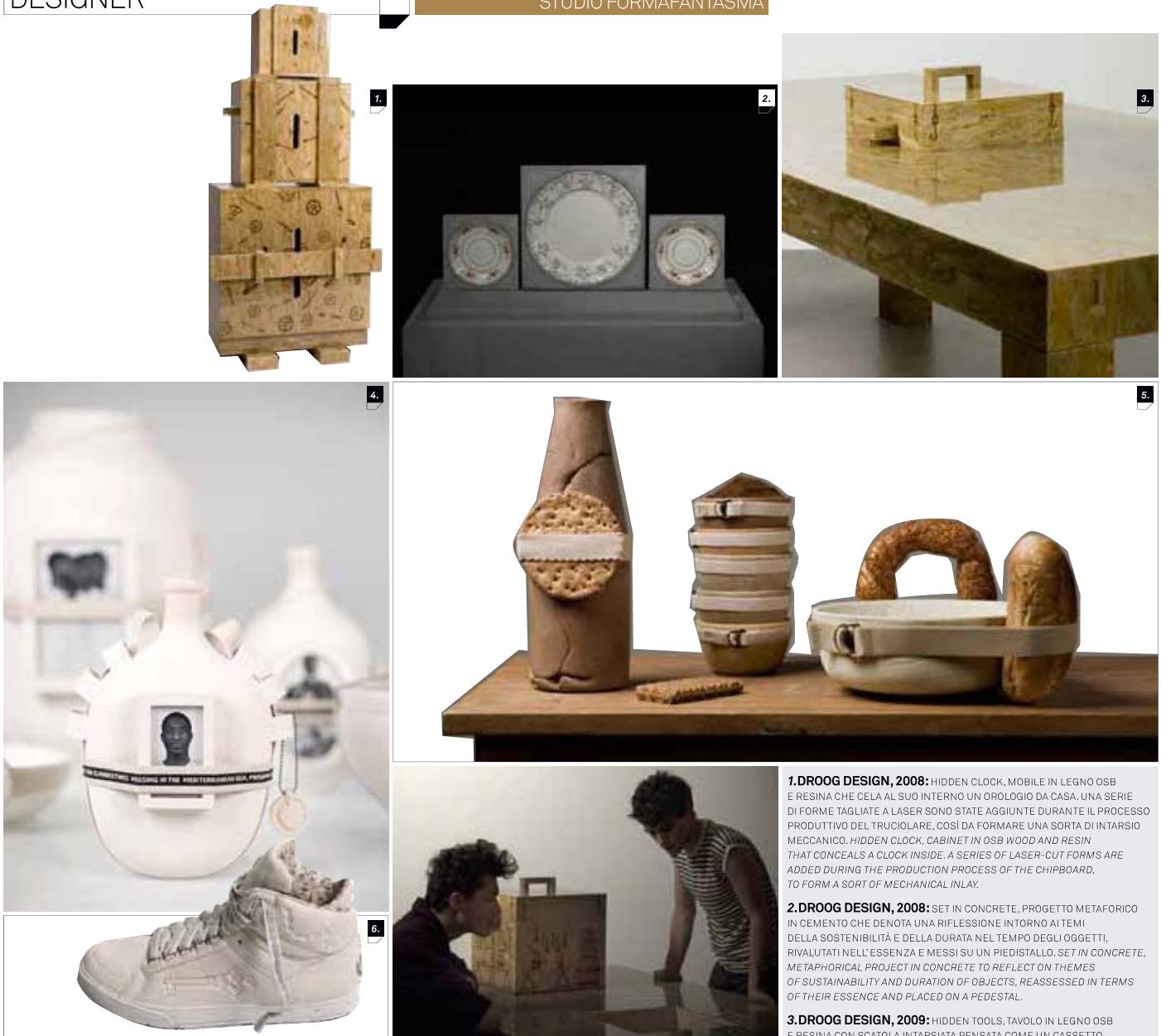
**3. MORELLATO, 2007:** MP3 JEWEL, GIOIELLO MP3, IN ACCIAIO CON DIVERSE FINITURE E APPLICAZIONI DI CRISTALLI SWAROVSKI. PENSATO IN TRE DIVERSE VARIANTI PER INCONTRARE I GUSTI DEL PUBBLICO FEMMINILE E MASCHILE E DOTATO DI AURICOLARE NASCOSTO. E HA CAPACITÀ DI UN GIGABITE. MP3 JEWEL IN STEEL WITH DIFFERENT FINISHES AND APPLICATIONS OF SWAROVSKI CRYSTALS. IN THREE VERSIONS FOR MALE AND FEMALE USERS, WITH HIDDEN EARBUDS, ONE GIGABITE.

**4. PIANCA, 2010:** NASTRO, SEDIA IN POLIURETANO STRUTTURALE RIGIDO CON VERNICIATURA SOFT TOUCH E LUCIDA. LA SEZIONE SI AVVOLGE COME UN NASTRO A RICREARE LA CURVATURA DELLA SLITTA. NASTRO RIGID STRUCTURAL POLYURETHANE CHAIR WITH GLOSSY SOFT TOUCH PAINT FINISH. THE SECTION TWISTS LIKE A RIBBON TO MAKE THE CURVATURE OF THE BASE.

**6. KOZIOL, 2009:** TWISTER, TROTTOILA DI NATALE IN PLASTICA COLORATA. TWISTER CHRISTMAS TOP IN COLORED PLASTIC.

**7. AREADECPLIC, 2010:** KNIT-KNOT, SEDUTA IN ACCIAIO CON INTRECCIO DI FILO PLASTICO CANGIANTE O IN TINTA UNITA. KNIT-KNOT, STEEL SEAT WITH MULTICOLOR OR SOLID COLOR PLASTIC WEAVE.

**8. RUDY PROJECT, 2010:** STERLING, CASCO TOP LEVEL PER CICLISTI, DOTATO DI EYEWEAR DOCK PER POSIZIONARE GLI OCCHIALI. STERLING, TOP-LEVEL HELMET FOR CYCLISTS, WITH EYEWEAR DOCK.



## STUDIO FORMAFANTASMA

### NATI A/BORN IN:

Andrea Trimarchi, Taormina, 1983; Simone Farresin, Vicenza, 1980.

### SEDE/LOCATION:

Studio Formafantasma, dal/since 2009, Eindhoven, The Netherlands, [www.formafantasma.com](http://www.formafantasma.com).

### FORMAZIONE/TRAINING:

BA, I.S.I.A Comunication and Design Firenze. MA, IM Master Design Academy Eindhoven

### ATTIVI NEI SETTORI/ACTIVE IN THE SECTORS:

Product e/and conceptual design

### MOSTRE E PREMI/EXHIBITIONS AND AWARDS:

Droog Gallery, Design Miami 2009; Getting Lost, 4 Apostelen, Dutch Design Week, Eindhoven, 2009; Graduation Gallery, Design Academy Eindhoven, 2009; Secret Natures, ICFF, Droog Gallery, New York, 2009; Droog Design, Salone del Mobile di Milano, 2009; A touch of green, Droog Design, Salone del Mobile di Milano, 2008.

### NOTE/NOTES:

Si incontrano studenti all'ISIA di Firenze, iniziano a collaborare alla Design Academy di Eindhoven, durante la preparazione della tesi di laurea centrata sull'analisi dell'artigianato folk tradizionale siciliano. Il loro interesse resta focalizzato negli anni seguenti sulla rivalutazione delle tecniche di art & craft, sulla creazione di link tra contesti locali e globali e sull'integrazione di elementi d'artigianato dentro processi industriali. They met as students at ISIA in Florence and began working together at the Design Academy of Eindhoven during preparation of a thesis project on traditional Sicilian folk crafts. Their focus is still on the reevaluation of arts and crafts techniques, creating links between local and global contexts and integration of crafts elements in industrial processes.

### CLIENTI/CLIENTS:

DROOG DESIGN, SPAZIO ROSSANA ORLANDI, K-SWISS.

### 3 PAROLE-CHIAVE PER IL PROGETTO/3 KEY WORDS FOR DESIGN

**Complesso/Complex:** "Lavoriamo sempre considerando non soltanto i tre parametri base del design (forma, tecnica e materiale), ma anche il significato che gli oggetti assumono in relazione alla società, alla storia e alla cultura del progetto. Il risultato finale è un ibrido che stratifica e condensa differenti tempi e sguardi". "We always work by considering not only the three basic parameters of design (form, technique and material), but also the meaning objects take on in relation to society, history and design culture. The result is a hybrid that layers and condenses different times and gazes".

**Su misura/Made to measure:** "Dettagli fatti a mano e imperfezioni sono parte del nostro progetto, così come la rivalutazione e la reinterpretazione di antiche tecniche artigianali in grado di stabilire link tra culture locali e contesto globale e di integrare elementi craft in avanzati processi industriali". "Handmade details and imperfections are a part of our design, like the reevaluation-reinterpretation of ancient crafts techniques capable of making links between local cultures and the global context, and integrating crafts elements in advanced industrial processes".

**Indipendente/Independent:** "Generalmente ci pensiamo come committenti di noi stessi e autoproduciamo i nostri lavori, cercando contesti specifici o marchi che possano aiutarci a sviluppare le idee in cui veramente crediamo". "We usually think of ourselves as our own clients and self-produce our works, looking for specific contexts or brands that can help us to develop the ideas we really believe in".

### Due progetti per i quali vale la pena fare design? Two projects what make design worthwhile?

"La perfezione anonima degli attrezzi da lavoro e la maggior parte dei progetti di Achille Castiglioni". "The anonymous perfection of work tools and most of the projects by Achille Castiglioni".

**1. DROOG DESIGN, 2008: HIDDEN CLOCK, MOBILE IN LEGNO OSB E RESINA CHE CELA AL SUO INTERNO UN OROLOGIO DA CASA, UNA SERIE DI FORME TAGLIATE A LASER SONO STATE AGGIUNTE DURANTE IL PROCESSO PRODUTTIVO DEL TRUCIOLARE, COSÌ DA FORMARE UNA SORTA DI INTARSO MECCANICO. HIDDEN CLOCK, CABINET IN OSB WOOD AND RESIN THAT CONCEALS A CLOCK INSIDE. A SERIES OF LASER-CUT FORMS ARE ADDED DURING THE PRODUCTION PROCESS OF THE CHIPBOARD, TO FORM A SORT OF MECHANICAL INLAY.**

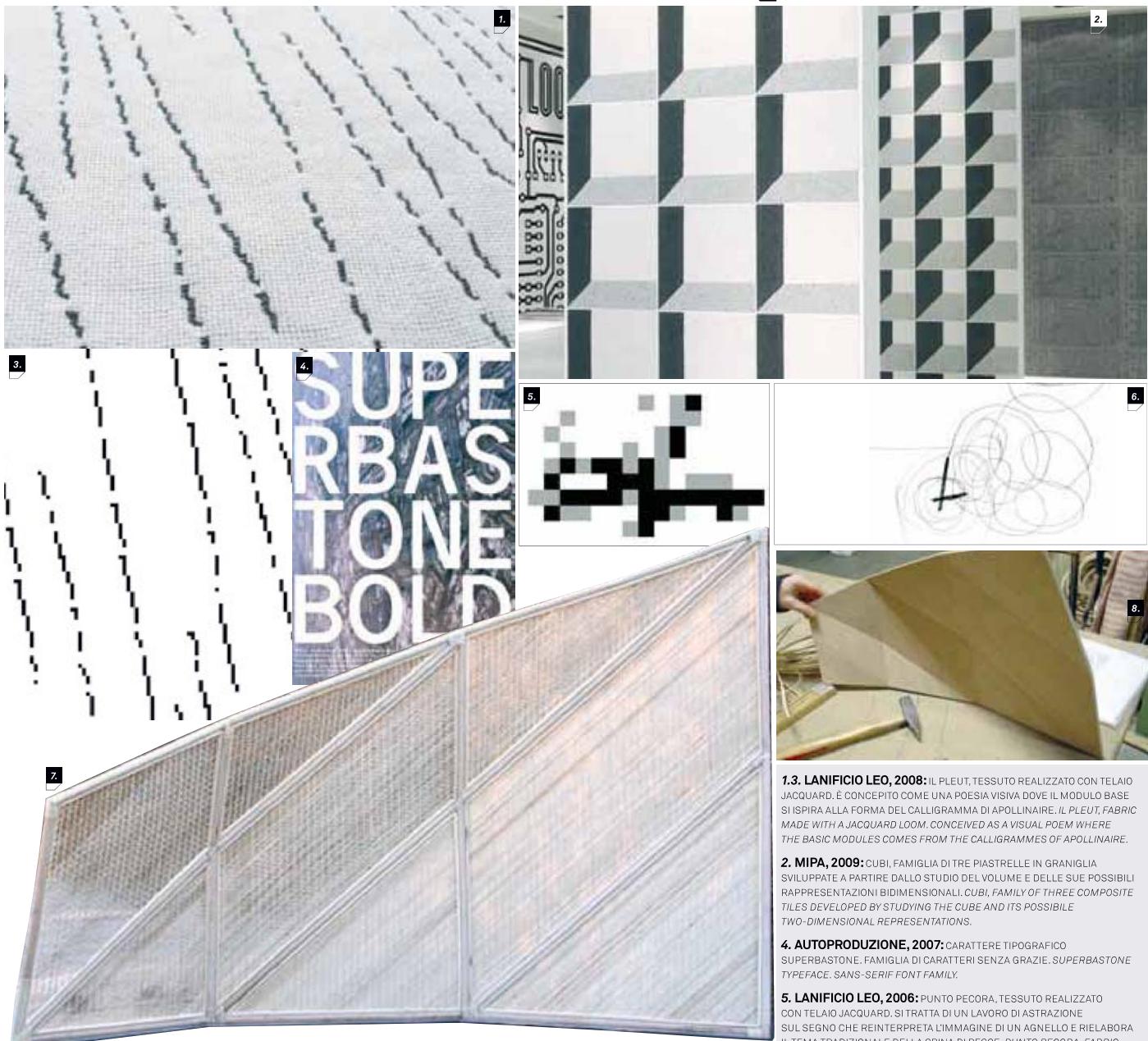
**2. DROOG DESIGN, 2008: SET IN CONCRETE, PROGETTO METAFORICO IN CEMENTO CHE DENOTA UNA RIFLESSIONE INTORNO AI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA DURATA NEL TEMPO DEGLI OGGETTI, RIVALUTATI NELL'ESSENZA E MESSI SU UN PIEDISTALLO. SET IN CONCRETE, METAPHORICAL PROJECT IN CONCRETE TO REFLECT ON THEMES OF SUSTAINABILITY AND DURATION OF OBJECTS, REASSESSED IN TERMS OF THEIR ESSENCE AND PLACED ON A PEDESTAL.**

**3. DROOG DESIGN, 2009: HIDDEN TOOLS, TAVOLO IN LEGNO OSB E RESINA CON SCATOLA INTARSIA PENSATA COME UN CASSETTO DA PORRE AL CENTRO DELLA SUPERFICIE DEL PIANO. HIDDEN TOOLS, TABLE IN OSB WOOD AND RESIN WITH INLAID BOX CONCEIVED AS A DRAWER TO PLACE AT THE CENTER OF THE TABLE SURFACE.**

**4. AUTOPRODUZIONE, 2009-2010: MOLDING TRADITION, COLLEZIONE DI VASI, BOTTIGLIE E RECIPIENTI IN CERAMICA, NASTRI E CORDE DI COTONE, VETRO, FOTOGRAFIE. RAPPRESENTA UN OMAGGIO ALLA MAIOLICA DI CALTAGIRONE, ALLA SUA STORIA E TIPOLOGIE, REINTERPRETATE IN CHIAVE CONTEMPORANEA. SARÀ PRESENTATA IN DUE EVENTI, NELLA COLLETTIVA DELLA DESIGN ACADEMY EINDHOVEN E IN TEN ATLAS MOSTRA A CURA DI MARCO RAINÓ & BARBARA BRONDI. MOLDING TRADITION, COLLECTION OF VASES, BOTTLES AND VESSELS IN CERAMIC, COTTON RIBBONS AND CORDS, GLASS, PHOTOGRAPHS. A TRIBUTE TO CALTAGIRONE MAIOLICA, ITS HISTORY AND TYPOLOGIES, REINTERPRETED IN A CONTEMPORARY WAY. SHOWN AT TWO EVENTS, IN THE GROUP SHOW OF DESIGN ACADEMY EINDHOVEN AND IN TEN ATLAS, EXHIBITION CURATED BY MARCO RAINÓ & BARBARA BRONDI.**

**5. AUTOPRODUZIONE, 2009-2010: BAKED, PRESENTATA LO SCORSO ANNO PRESSO LO SPAZIO ROSSANA ORLANDI, EVOLVE QUEST'ANNO CON L'INSTALLAZIONE AUTARCHY, DALLA PRIMA COLLEZIONE DI RECIPIENTI E VASI RIFINITI DA CINGHIE ELASTICHE (UN OMAGGIO AI PANI SICILIANI DELLA FESTA DI SAN GIUSEPPE DI SALEMI ADOTTATI PER LE DECORAZIONI ARCHITETTONICHE) SI PASSA ALLA NUOVA SERIE DI PIATTI, VASI, LAMPADE E ALTRI OGGETTI REALIZZATI CON UNO SPECIALE MATERIALE NATURALE, UN IMPASTO COMPRESO DI FARINA, CALCE NATURALE, SCARTI DI AGRICOLTURA TRITURATI. BAKED, PRESENTED LAST YEAR AT SPAZIO ROSSANA ORLANDI, EVOLVES THIS YEAR WITH THE INSTALLATION AUTARCHY. FROM THE FIRST COLLECTION OF VESSELS AND VASES FINISHED WITH ELASTIC BELTING (A TRIBUTE TO THE SICILIAN BREAD FOR THE FEAST OF ST. JOSEPH IN SALEM, USED FOR THE ARCHITECTURAL DECORATIONS) TO THE NEW SERIES OF PLATES, VASES, LAMPS AND OTHER OBJECTS MADE WITH A SPECIAL NATURAL MATERIAL, A COMPRESSED PASTE OF FLOUR, NATURAL LIME AND GROUND AGRICULTURAL WASTE.**

**6. K-SWISS, 2008: PETROLEUM, SCARPA IN MATERIALE PLASTICO DECORATO CON MOTIVI A RILIEVO ISPIRATI NELL'ICONOGRAFIA AL MONDO DEL PETROLIO E DELLA SUA RAFFINAZIONE. PETROLEUM, FOOTWEAR IN PLASTIC DECORATED WITH RELIEF MOTIFS BASED ON THE IMAGERY OF THE WORLD OF OIL AND ITS REFINING.**



## STUDIO CHARLIE

### NATO A/BORN IN:

Carla Scorda (Catanzaro, 1976); Gabriele Rigamonti (Osio Sotto, Bergamo, 1976); Vittorio Turla (Rovato, Brescia, 1975).

### SEDE/LOCATION:

Studiocharlie, dal/since 2002, Rovato, Brescia  
www.studiocharlie.org

### FORMAZIONE/TRAINING:

Corsi di Laurea Degree course in / Disegno Industriale, Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano.

### ATTIVI NEI SETTORI/ACTIVE IN THE SECTORS:

I più trasversali, dal design alla grafica, dal type design al video. The most crossover, from design to graphics, type design to video.

### MOSTRE E PREMI/EXHIBITIONS AND AWARDS:

Spaghetti Grafica 2, Contemporary Italian Graphic Design, ed.Electa, omonima mostra al/exhibition at Palazzo della Triennale di Milano (2009-2010); Selezione/Selection ADI Design Index 2007 per/for il progetto Il Punto Pecora; *The New Italian Design. Il paesaggio mobile del nuovo design italiano*, Palazzo della Triennale, Milano, 2007; Istituto Italiano di Cultura, Madrid, Spagna, 2007.

Premi/Awards: Best Video Award, Prog'Me, Lungometraggio *Dodo animale inetta* al/at Programa de Midia Eletronica, Rio de Janeiro, Brasile, 2005; Segnalazione d'Onore al/Honour selection at XX Compasso d'Oro ADI.

### NOTE/NOTES:

un incontro fortunato: il loro dal quale è nato tutto. A lucky meeting: theirs, which was the start of it all.

### CLIENTI/CLIENTS:

BOFFI, VITTORIO BONACINA, LANIFICIO LEO, MIPA.



### 3 PAROLE-CHIAVE PER IL PROGETTO/3 KEY WORDS FOR DESIGN

**Entusiasmo/Enthusiasm:** "Ci piace il nostro lavoro". "We like our job."

**Serietà/Serious:** "Facciamo il nostro lavoro come si deve". "We do our job right".

**Eroismo/Heroism:** "Ogni tanto il nostro lavoro sembra una guerra". "Every so often our job seems like a war".

**Due progetti per i quali vale la pena fare design? Two projects that make design worthwhile?** "La matita, la ruota": "The pencil, the wheel".

**1.3. LANIFICIO LEO, 2008:** IL PLEUT, TESSUTO REALIZZATO CON TELAIO JACQUARD. È CONCEPITO COME UNA POESIA VISUA DOVE IL MODULO BASE SI ISPIRA ALLA FORMA DEL CALLIGRAMMA DI APOLLINAIRE. IL PLEUT, FABRIC MADE WITH A JACQUARD LOOM. CONCEIVED AS A VISUAL POEM WHERE THE BASIC MODULES COMES FROM THE CALLIGRAMMES OF APOLLINAIRE.

**2. MIPA, 2009:** CUBI, FAMIGLIA DI TRE PIASTRELLE IN GRANIGLIA SVILUPPATE A PARTIRE DALLO STUDIO DEL VOLUME E DELLE SUE POSSIBILI RAPPRESENTAZIONI BIDIMENSIONALI. CUBI, FAMILY OF THREE COMPOSITE TILES DEVELOPED BY STUDYING THE CUBE AND ITS POSSIBLE TWO-DIMENSIONAL REPRESENTATIONS.

**4. AUTOPRODUZIONE, 2007:** CARATTERE TIPOGRAFICO SUPERBASTONE. FAMIGLIA DI CARATTERI SENZA GRAZIE. SUPERBASTONE TYPEFACE. SANS-SERIF FONT FAMILY.

**5. LANIFICIO LEO, 2006:** PUNTO PECORA, TESSUTO REALIZZATO CON TELAIO JACQUARD. SI TRATTA DI UN LAVORO DI ASTRAZIONE SUL SEGNO CHE REINTERPRETA L'IMMAGINE DI UN AGNELLO E RIELABORA IL TEMPO TRADIZIONALE DELLA SPINA DI PESCE. PUNTO PECORA, FABRIC MADE WITH JACQUARD LOOM. A WORK OF ABSTRACTION ON THE SIGN THAT INDICATES THE IMAGE OF A LAMB AND REWORKS THE TRADITIONAL HERRING-BONE PATTERN.

**6. BOFFI, 2010:** ORA, OROLOGIO DA PARETE DI IMPATTO SCENICO. SARÀ REALIZZATO IN DIVERSE FINITURE E PRESENTATO AL PUBBLICO NELLO SHOWROOM DI VIA SOLFERINO. ORA, WALL CLOCK WITH THEATRICAL IMPACT, MADE IN DIFFERENT FINISHES. PRESENTATION AT THE SHOWROOM ON VIA SOLFERINO.

**7.8. VITTORIO BONACINA, 2010:** ALA, PARAVento IN MANAU, BATANG E MIDOLLINO, DISPONIBILE NELLE FINITURE GREZZO, VERNICIATO NATURALE, TINTO ANILINA O LACCATO. SI COMPOSE DI FORME GEOMETRICHE ACCOSTATE CHE LO DEFINISCONO COME UNA SUPERFICIE CONCAVA SFACCETTATA, SVILUPPATA SEGUENDO UNA CURVATURE ALONG IL PIANO D'APPOGGIO E UNA TORSIONE ALONG LE LINEE DIAGONALI. LA GEOMETRIA BASE È STABILE ANCHE CAPOVOLTA; PER QUESTO SONO POSSIBILI DUE VERSIONI DEL PARAVento CHE, IN VIRTÙ DI TRE TIPI DI TESSITURA, RISULTA COMPATTO E ALLO STESSO TEMPO TRANSPARENTE. ALA, SCREEN IN MANAU, BATANG AND WICKER, AVAILABLE IN THE FINISHES RAW, NATURAL PAINT, ANILINE DYE OR LACQUER. COMPOSED OF GEOMETRIC FORMS THAT MAKE IT A FACETED CONCAVE SURFACE DEVELOPED WITH A CURVATURE ALONG THE SURFACE AND A TWIST ALONG THE DIAGONAL LINES. THE BASE GEOMETRY IS STABLE EVEN WHEN TURNED OVER; THUS THE TWO VERSIONS OF THE SCREEN THAT THANKS TO THREE TYPES OF WEAVING IS COMPACT BUT TRANSPARENT AT THE SAME TIME.

**9. BOFFI, 2008:** 4 MILLIMETRI, TAVOLO RICAVATO DA UNA LASTRA DI ACCIAIO DI 4 MILLIMETRI DI SPESORE, MEDIANTE TAGLIO LASER E PIEGATURA. DISPONIBILE NEI COLORI BIANCO, NERO E ROSSO, IN FINITURA SEMIOPACA LISCIA, OPPURE IN ACCIAIO GREZZO CON VERNICIATURA TRASPARENTE SEMIOPACA, HA UN'IMMAGINE FORTEMENTE GRAFICA, SNELLA E ALTEMPO STESSO ROBUSTA. 4 MM THICK, BY MEANS OF LASER CUTTING AND BENDING. AVAILABLE IN WHITE, BLACK AND RED, WITH SMOOTH SEMI-MATTE FINISH, OR IN RAW STEEL WITH TRANSPARENT SEMI-MATTE VARNISH. A VERY GRAPHIC IMAGE THAT IS LIGHT AND STURDY AT THE SAME TIME.



## Andrea Radice & Folco Orlandini

### NATI A/BORN IN:

Andrea Radice, Milano 1979 ; Folco Orlandini, Grosseto 1972.

### SEDE/LOCATION:

Radice & Orlandini Design, dal/since 2008, Milano  
[www.radiceorlandini.com](http://www.radiceorlandini.com)

### FORMAZIONE/TRAINING:

Laurea al /Degree from Politecnico di Milano, per/for Andrea in Disegno Industriale.  
 in Architettura, per/for Andrea in Disegno Industriale.

### ATTIVI NEI SETTORI/ACTIVE IN THE SECTORS:

Industrial-Interior Design.

### MOSTRE E PREMI/EXHIBITIONS AND AWARDS:

Primo premio Mov Design 2007 indetto da Eureka Treviso per Folco Orlandini. First prize Mov Design 2007 organized by Eureka Treviso, for Folco Orlandini.

### NOTE/NOTES:

Un incontro fortunato: il loro, nello studio LucciOrlandini, dopo varie esperienze professionali. A lucky meeting: theirs, in the studio LucciOrlandini, after different work experiences.

### CLIENTI/CLIENTS:

CAOSCREO, SCHUSTER, DOMITALIA, INFINITI.

### 3 PAROLE-CHIAVE PER IL PROGETTO/3 KEY WORDS FOR DESIGN

**Paternità/Paternity:** "Accompagniamo ogni nostra singola creatura lungo tutte le fasi della sua crescita. Non la abbandoniamo, ma la portiamo per mano fino a quando non è abbastanza matura per poter 'camminare' da sola". "We accompany every single creature along all the phases of its growth. We don't abandon it, but hold its hand until it is mature enough to be able to 'walk' on its own".

**Ironia/Irony:** "Contraddistingue il nostro modo di vivere e quindi anche il nostro approccio progettuale. Questo ci permette di divertirci lavorando". "It marks our way of living and therefore our design approach. This enables us to have fun when we work".

**Miglioramento/Improvement:** "Per esistere un nuovo oggetto deve avere il presupposto di migliorare ciò che già c'è. Sia questo a livello funzionale, estetico, produttivo, ergonomico, economico...". "To exist, a new object has to have the premise of improving what already exists. At a functional, aesthetic, productive, ergonomic, economic level...".

**Due progetti per i quali vale la pena fare design? Two projects that make design worth doing?** "Tra i progetti di ispirazione, sicuramente c'è la Panton Chair, un'icona in quanto a innovazione tecnologica e formale. Tra i progetti più recenti: la One di Magis destinata a diventare un classico per gli stessi motivi". "In terms of inspiration, undoubtedly the Panton Chair, among icons, for its technological and formal innovation. Among more recent projects, the One by Magis, destined to become a classic for the same reasons".

**1.2.6. SCHUSTER, 2010: ZEN, LINEA DI ARREDI OUTDOOR CHE COMPRENDE DIVANO, TAVOLO, TAVOLINO LATERALE. TEMA PORTANTE DEL PROGETTO, LA RIVISITAZIONE DELLE CLASSICHE DOGHE LINEARI IN LEGNO DI CATUABA, NEI TAVOLI INCLINATE A 45° A FORMARE UN MOTIVO ESTETICO-DECORATIVO. ZEN, AN OUTDOOR FURNISHINGS LINE THAT INCLUDES A DIVAN, A TABLE, AN END TABLE. THE MAIN THEME IS REINTERPRETATION OF THE CLASSIC LINEAR SLATS IN CATUABA WOOD, INCLINED AT 45° IN THE TABLES TO FORM AN AESTHETIC-DECORATIVE MOTIF.**

**3. SCHUSTER, 2009: PUZZLE, CONTENITORE COMBINABILE IN LEGNO MASSELLO BRASILIANO, CARATTERIZZATO DA UNA FORMA CHE CONSENTE FACILI INCASTRI E INFINITE COMPOSIZIONI. PUZZLE STORAGE COMPONENT IN SOLID BRAZILIAN WOOD, WITH A FORM THAT PERMITS EASY INTERLOCKING AND INFINITE COMPOSITIONS.**

**4. CAOSCREO, 2010: DOI ACCESSORI, PORTA DVD E CD AD INCASTRO PER LA LIBRERIA IN METALLO VERNICIATO, ACCIAIO INOX, CALAMINA. IL PRODOTTO È REALIZZATO DA UNA LAMIERA PIANA, TAGLIATA AL LASER E PIEGATA. LE PIEGATURE DELLA LAMIERA OLTRE A FORNIRE I PUNTI DI APPOGGIO PER I DVD/CD CREANO UNA SERIE DI INVERNUTURE LONGITUDINALI CHE CONFERISCONO RIGIDITÀ AL MATERIALE. DOI ACCESSORIES, INTERLOCKING DVD AND CD RACK FOR THE PAINTED METAL BOOKCASE, STAINLESS STEEL, MAGNET. THE PRODUCT IS MADE WITH FLAT SHEET METAL CUT BY LASER AND BENT. THE BENT PARTS PROVIDE SUPPORT POINTS FOR DVD/CD AND CREATE A SERIES OF LONGITUDINAL RIBS THAT STRENGTHEN THE UNIT.**

**5. DOMITALIA, 2010: PHANTOM, POLTRONA OUTDOOR IN POLIETILENE STAMPATO CON TECNOLOGIA ROTAZIONALE. UN MONOLITO CHE SI ISPIRA ALLE SEDUTE DA CERIMONIA NUBILITATE DALL'ABITO IN PARTE DRAPPEGGIATO. PHANTOM OUTDOOR CHAIR IN ROTOMOULDED POLYTHYLENE. A MONOLITH BASED ON CEREMONIAL SEATING, ENHANCED BY THE PARTIALLY DRAPED COVER.**

**7. INFINITI, 2010: DROP SEDIA IN POLIPROPILENE STAMPATO CON TECNOLOGIA AIRMOULDING CARATTERIZZATA DA UNA SCOCCA CHE FORMA UN TUTT'UNO SENZA GIUNZIONI CON LE GAMBE. IMPILABILE E PENSATA PER CASA (IN-OUT) E CONTRACT. DROP CHAIR IN AIR-MOULDED POLYPROPYLENE, WITH CHASSIS THAT FORMS A WHOLE WITHOUT LEG JOINTS. STACKABLE, FOR USE IN THE HOME (IN-OUT) AND CONTRACT.**



## HIROMICHI KONNO

**NATO A/BORN IN:**  
Japan, 1972.

**SEDE/LOCATION:**

Hiromichi Konno Design Studio, dal/since 2008, Tokyo, Japan  
[www.hiromichi-konno.com](http://www.hiromichi-konno.com)

**FORMAZIONE/TRAINING:**

Studi/Studies in product design al/at Chiba Institute of Technology Japan; master in advanced product design al/ot Institute of Design, Umeå University, Svezia.

**ATTIVO NEI SETTORI/ACTIVE IN THE SECTORS:**  
product-furniture-interior design.

**MOSTRE E PREMI/EXHIBITIONS AND AWARDS:**  
Young Japanese Design Talent, 2009.

**NOTE/NOTES:**

un insegnante/a teacher: Goro Imura;  
un incontro/a meeting: Ross Lovegrove

**CLIENTI/CLIENTS:**  
FRITZ HANSEN, STELTON, GEORG JENSEN, SOFTLINE, LEXON.

### 3 PAROLE-CHIAVE PER IL PROGETTO/3 KEY WORDS FOR DESIGN

**People:** "L'osservazione delle persone spesso mi offre l'idea iniziale per un nuovo progetto". "Observing people, I often get the initial idea for a new project".

**Nature:** "In molte occasioni, sono ispirato dalla natura circostante". "On many occasions I am inspired by the nature around me".

**Feeling:** "Una percezione emotiva che trascende la sfera del comfort". "An emotional perception that transcends the sphere of comfort".

**Due progetti per i quali vale la pena fare design? Two projects that make design worthwhile?** "Le scarpe e le sedie. Mi piacerebbe disegnare un paio di scarpe per Salvatore Ferragamo, un'esperienza stimolante come progettare una sedia che abbia il massimo del comfort". "Shoes and chairs. I would like to design a pair of shoes for Salvatore Ferragamo, a stimulating experience, like designing a chair with maximum comfort".

**1.2. FRITZ HANSEN, 2008:** RIN, SEDIA CON GAMBA IN ACCIAIO, BASE A FORMA DI STELLA A QUATTRO PUNTE IN ALLUMINIO LUCIDATO E SCOCCA DI PLASTICA, DISPONIBILE IN SEI COLORI CON O SENZA RIVESTIMENTO IN TESSUTO O PELLE. RIN CHAIR WITH STEEL LEG, FOUR-POINTED STAR BASE IN POLISHED ALUMINIUM, PLASTIC CHASSIS. IN SIX COLORS, WITH OR WITHOUT COVERING IN FABRIC OR LEATHER.

**3. SOFTLINE, 2008:** CHAT, POUF IMPILABILE IN SCHIUMA POLIURETANICA E RIVESTIMENTO DI TESSUTO SFODERABILE. CHAT STACKABLE HASSOCK IN POLYURETHANE FOAM, REMOVABLE FABRIC COVER.

**4. SOFTLINE, 2009:** CHAT, SOFA E SEDUTA IN SCHIUMA POLIURETANICA E RIVESTIMENTO DI TESSUTO SFODERABILE. LA LINEARITÀ CUBICA DELLA SEDUTA CONTRASTA CON LA FORMA CURVA E AVOLGENTE DELLO SCHIENALE. CHAT SOFA AND SEAT IN POLYURETHANE FOAM, REMOVABLE FABRIC COVER. THE LINEAR CUBIC DESIGN OF THE SEAT CONTRASTS WITH THE ENVELOPING CURVED FORM OF THE BACK.

**5. STELTON, 2010:** SETTING, SET DI CINQUE SCATOLE IMPILABILI IN MELAMINA, CON VARIE FORME E COLORI. SETTING, SET OF FIVE STACKABLE BOXES IN MELAMINE, WITH DIFFERENT FORMS AND COLORS.

**6. GEORGE JENSEN, 2005:** SCATOLA PORTA BIGLIETTI DA VISITA IN ACCIAIO INOX E PLASTICA. BUSINESS CARD BOX IN STAINLESS STEEL AND PLASTIC.



### 3 PAROLE-CHIAVE PER IL PROGETTO/3 KEY WORDS FOR DESIGN Immagini (conceptual images)/Pictures (conceptual images):

"All'inizio di un progetto, spesso ho dei dubbi. In realtà non parlo disegnando, prima devo trovare un interesse per approfondire la ricerca. Realizzare immagini (in forma di schizzi, fumetti, fotomontaggi) mi aiuta a trovarlo, a focalizzarlo e a trovare una ragione per progettare ed esprimere un concept". "At the beginning of a project I often doubt. I don't really start designing, before I found an interest to investigate. Making pictures (drawing, comics, photo-mount...) help me to find it, to search and to define a reason why designing and to explain a conceptual approach".

**Minimalismo/Minimalism:** "Io credo fortemente nello slogan 'il meno è il più' e vado avanti dritto per questa strada. In questo modo ci sono maggiori possibilità di far emergere le cose davvero importanti".

"I believe the sentence "less is more" and I like to go straight to the point. Because by this way you give more chance to the most important things to come out".

**Ellisse/Ellipse:** "Lavoriamo insieme per il minimalismo, io stesso apprezzo quando un oggetto mi parla di cose complesse attraverso un 'frammento'. Ad esempio, l'alone discreto di colore dell'interruttore che ho disegnato per Edf ci racconta del 'fluido energetico' invisibile di una casa oppure il piccolo 'ramo' fatto di agro-materiali ci dice da dove un materiale proviene..."

"Working together to minimalism, I also like when objetc talks about complex things through a "fragment".

*For example, the discreet colourful halo of the switch I have design for Edf is telling us about the invisible energetic fluid in the house, or the small branch made of agro-materials is telling from where the material comes..."*

**1. PLASTIC OMNIUM, 2006:** MINIMAX RE, FAMIGLIA DI BIDONI URBANI IN PLASTICA CON COPERCHIO COLORATO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI. MINIMAX RE, FAMILY OF PLASTIC URBAN BINS WITH COLORED LIDS FOR DIFFERENTIATED REFUSE RECYCLING.

**2. AUTOPRODUZIONE, 2008:** LAMP, LAMPADA DA TERRA CON STELO IN ACCIAIO CROMATO NERO E DIFFUSORE-VASSOIO IN PLASTICA CON LAMPADINE GOLD. LAMP/FLOOR LAMP WITH BLACK CHROMIUM-PLATED STEEL STEM AND SHADE-TRAY IN PLASTIC, WITH GOLD BULBS.

**3. SHOAH MEMORIAL (PARIS), 2008:** SOUVENIR, SISTEMA DI ESPOSITORI MODULARI IN LEGNO DISEGNATO PER ACCOLIERE OGGETTI-LAST MEMORIES. SOUVENIR, MODULAR DISPLAY SYSTEM IN WOOD DESIGNED TO CONTAIN LASTING MEMORIES.

**4. LA CUISINE (ART CENTER) & INRA (RESEARCH LABORATORY ABOUT AGROMATERIALS), 2009:** BRINDILLE (DAL PROGETTO DI RICERCA 'ORGANIC FACTORY'), RAMOSCELLO FATTO DI AGRO-MATERIALI SOLUBILI, A CONTATTO CON L'ACQUA, DIFFONDONO MOLECOLE AROMATICHE NELL'ARIA. È STATO PENSATO CON IL SUO PIANO DI APPoggIO, UN VASSOIO DI PIETRA. BRINDILLE (FROM THE RESEARCH PROJECT 'ORGANIC FACTORY'), BRANCH MADE OF SOLUBLE AGRO-MATERIALS THAT RELEASE AROMATIC MOLECULES IN THE AIR WHEN THEY COME INTO CONTACT WITH WATER. DESIGNED WITH A STONE TRAY.

**5. AUTOPRODUZIONE IN PARTNERSHIP WITH EDF, 2007:** NOOTAN, FAMIGLIA DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE (PRESI, Interruttori E PLINTI) CARATTERIZZATA DA UN EFFETTO SPECIALE: IL RIFLESSO LUMINOSO, COLORATO E NATURALE, RILASCIATO COME UN'OMBRA, SUL MURO, CHE RICHIAMA L'ENERGIA IMPALPABILE CHE ATTRAVERSA LA CASA. NOOTAN, FAMILY OF ELECTRICAL GEAR (SOCKETS, SWITCHES AND PLINTHS) WITH A SPECIAL EFFECT: THE LUMINOUS COLORED, NATURAL REFLEX RELEASED LIKE A SHADOW ON THE WALL, SUGGESTING THE IMPALPABLE ENERGY THAT CROSSSES THE HOME.

**6. LA CUISINE (ART CENTER) & INRA (RESEARCH LABORATORY ABOUT AGROMATERIALS), 2009:** INFLORESCENCE (DAL PROGETTO DI RICERCA 'ORGANIC FACTORY'), PIGNA'DOC FATTA DI AGRO-MATERIALI SOLUBILI E AROMATICI, PENSATA PER SALUBRI SNOCCHIAMENTI NELL'ACQUA DEL BAGNO, DOVE, DISSOLVENDO I SUOI BOCCOLI GEOMETRICI SIMIL CHIODI DI GAROFANO, RILASCIÀ OLII PROFUMATI CON PROPRIETÀ ANALGESICHE, ANTISEPTICHE E ANTBATTERICHE. INFLORESCENCE (FROM THE RESEARCH PROJECT 'ORGANIC FACTORY'), 'PINECONE' MADE OF SOLUBLE AROMATIC AGRO-MATERIALS, CONCEIVED FOR HEALTHFUL DIFFUSION IN BATH WATER, WHERE ITS GEOMETRIC BUDS, LIKE CLOVES, RELEASE FRAGRANT OILS WITH ANALGESIC, ANTESEPTIC AND ANTBACTERIAL PROPERTIES.

## Gilles Belley

NATO A/BORN IN:  
Montluçon, France, 1974.

SEDE/LOCATION:  
Gilles Belley studio dal/since 2005, Paris, France  
[www.gillesbelley.fr](http://www.gillesbelley.fr)

FORMAZIONE/TRAINING:  
Studente al/student at E.N.S.C.I - Les Ateliers (National School of Industrial Design), diplomato/graduated nel/in 2001.

ATTIVO NEI SETTORI/ACTIVE IN THE SECTORS:  
industrial design, exhibition design, ricerca design/design research.

MOSTRE E PREMI/EXHIBITIONS AND AWARDS:  
Now!: 10 designers of the year, Maison&Objet, Paris, 2010; Paris, design en mutation, Montréal, Paris, Mulhouse, 2009-2010; So Watt! du design dans l'énergie, Paris, Berlin, Toulouse, Mulhouse, Saint-Etienne, 2007-2009. Bourse Agora, Paris, 2009 (Award for design research); Grand Prix de la Création de la Ville de Paris, 2008 (Award from Paris city).

CLIENTI/CLIENTS:  
EDF (NATIONAL FRENCH COMPANY OF ELECTRICITY), SCHNEIDER ELECTRICS, PLASTIC OMNIUM, SHOAH MEMORIAL, BELMONDO MUSEUM.



## JASON MILLER

### NATO A/BORN IN:

New York, 1971.

### SEDE/LOCATION:

Jason Miller Studio, dal/since 2001, Brooklyn, New York  
www.millertudio.us

### FORMAZIONE/TRAINING:

Indiana University - BA 1993; New York Academy of Art - MFA 1995.

### ATTIVO NEI SETTORI/ACTIVE IN THE SECTORS:

product and interior design.

### MOSTRE E PREMI/EXHIBITIONS AND AWARDS:

*Design Life Now, The National Design Triennial at Cooper Hewitt Museum, 2006. Best Breakthrough Designers per/for Wallpaper magazine, 2007. Avant Guardian Designer per/for Surface magazine, 2009. Numerose le mostre personali al suo attivo. Jason has had solo exhibitions, A/in Tokyo, Milan, Istanbul, New York, Miami, Los Angeles e/and Toronto. Oggi il suo lavoro è parte della collezione permanente del/Today his work is a part of the permanent collection of the Museum of Arts and Design and the Corning Museum of Art.*

### NOTE/NOTES:

La famiglia di lampade Superordinate Antler, il suo prodotto di maggior successo, gli ha consentito di sopravvivere come designer indipendente agli inizi della carriera. Oggi Jason è anche Direttore Creativo e CEO di Roll & Hill, nota azienda di illuminazione americana. Continua a interessarsi di conceptual art e della reinterpretazione delle matrici più tradizionali della cultura americana legate agli oggetti d'uso quotidiano. *The Superordinate Antler family of lamps, his most successful product, allowed him to survive as an independent designer at the start of his career. Today Jason is also Creative Director and CEO of Roll & Hill, the well-known American lighting company. He continues to work on conceptual art and the reinterpretation of the more traditional matrices of American culture connected with everyday useful objects.*

### CLIENTI/CLIENTS:

AREAWAKE, SKITSCH, ROLL & HILL, URBAN OUTFITTERS.

### 3 PAROLE-CHIAVE PER IL PROGETTO/3 KEY WORDS FOR DESIGN

**Imperfezione/Imperfection:** "Niente può mai essere perfetto.

Disegnare oggetti minimali, perfettamente modellati, può soltanto portare alla delusione. L'imperfezione è molto più interessante. Le imperfezioni sono infatti l'anima di un oggetto". *"Nothing can ever be perfect. Designing minimal, perfectly-modeled objects can only lead to disappointment. Imperfection is much more interesting. Imperfections are in fact the sole of an object."*

**Addizione/Additive:** "La riduzione non conduce a niente. Non credo che il meno sia il più. Il meno è il meno. È spesso molto più difficile aggiungere idee o emozioni, o anche funzioni, a un prodotto che sottrarre. Una riduzione costante produce oggetti freddi, inumani. Io voglio più umanità". *"Reduction leads to nothing. I don't believe less is more. Less is less. It is often much more difficult to add ideas, or emotion, or even function to a product than it is to take it away. Constant reduction leads to cold in-human objects. I want more humanity."*

**Memoria/Memory:** "La memoria è al cuore della percezione. Quando ci relazioniamo con nuovi oggetti, credo che la prima cosa da fare sia confrontare quell'oggetto con ogni altro di cui abbiamo ricordo. La memoria è il nostro metro, anche se spesso non viene considerata nel progetto. La memoria è un modo di creare una connessione emotiva con un oggetto. I ricordi sono umani". *"Memory is at the heart of perception. When we are confronted with new objects, I believe the first thing our mind does is compare that object with every other object we have seen before. Memory is our yard stick, yet it is all too often not considered in design. Memory is a way of creating an emotional connection with an object. Memories are human."*

**1. AUTOPRODUZIONE, 2003:** SUPERORDINATE ANTLER LAMPS, SERIE DI LAMPADE CON DIFFUSORI IN CERAMICA ISPIRATI DALLA MEMORIA DELLE CORNA DEL CERVO. ESISTONO LE VARIANTI LAMPADARIO E LAMPADA DA TAVOLO. *SUPERORDINATE ANTLER LAMPS, SERIES OF LAMPS WITH CERAMIC PARTS BASED ON THE MEMORY OF DEER ANTLERS. IN CEILING AND TABLE VERSIONS.*

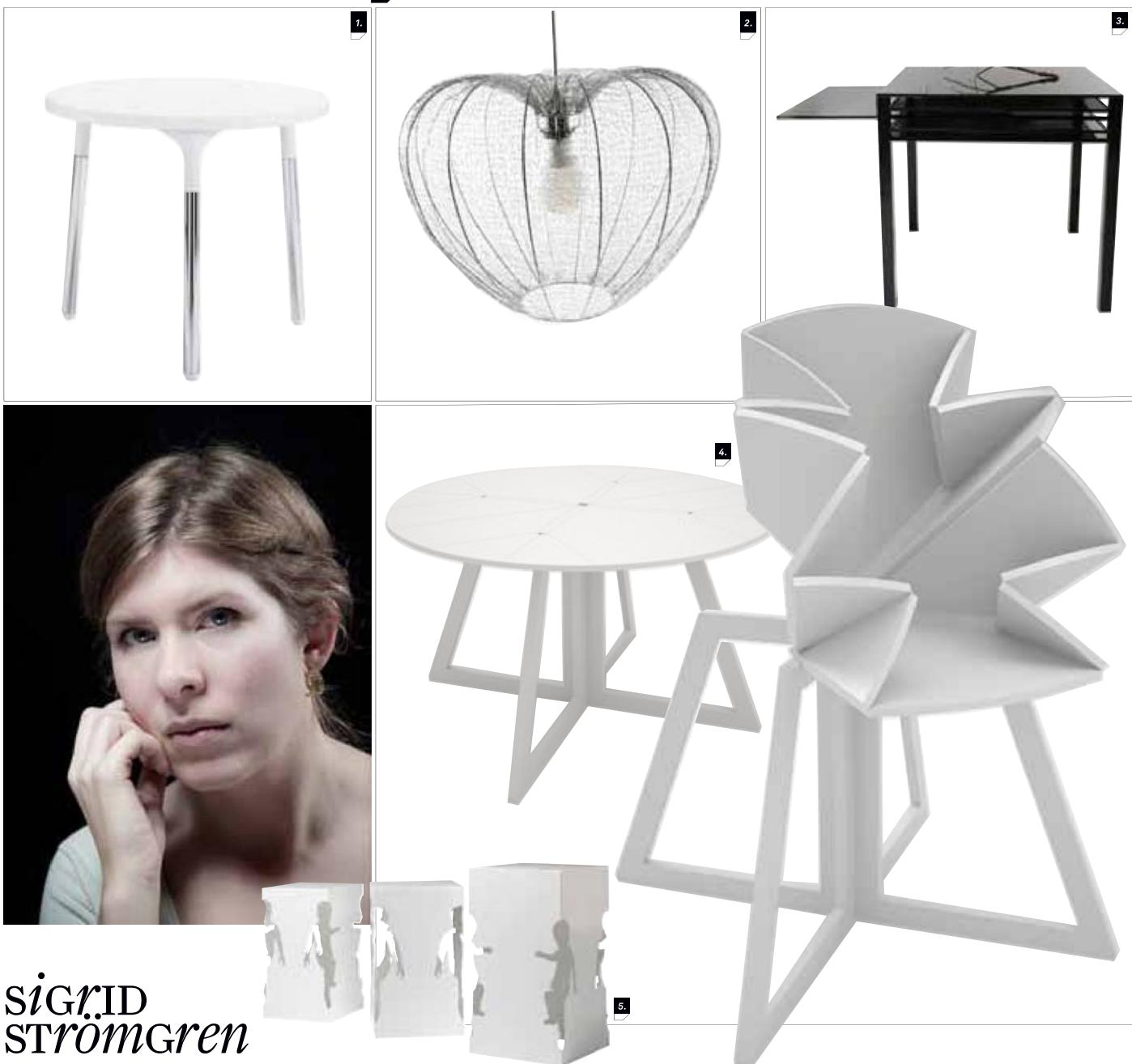
**2. AUTOPRODUZIONE, 2006:** DUCT TAPE CHAIR, POLTRONA CON STRUTTURA IN LEGNO, IMBOTTITURA E RIVESTIMENTO IN COTONE O LANA, CARATTERIZZATA SULLO SCHIENALE DAL MOTIVO DI UN NASTRO ADESIVO RIPRODOTTO IN PELLE. *DUCT TAPE CHAIR, CHAIR WITH WOODEN STRUCTURE, PADDED AND COVERED WITH COTTON OR WOOL, THE BACK FEATURES A DUCT TAPE MOTIF REPRODUCED IN LEATHER.*

**3. AUTOPRODUZIONE, 2004:** SECOND PLATES, FAMIGLIA DI PIATTI IN BONE CHINA REALIZZATA CON IL RICICLO DI PEZZI ESISTENTI. *SECOND PLATES, FAMILY OF BONE CHINA PLATES MADE BY RECYCLING EXISTING PIECES.*

**4. SKITSCH, 2010:** ROPE PLATES, COLLEZIONE DI PIATTI IN PORCELLANA CON FILO DECORATIVO PERIMETRALE DI DIVERSA FORMA E COLORE. RENDERING. *ROPE PLATES, COLLECTION OF PORCELAIN PLATES, WITH DECORATIVE BORDERS IN DIFFERENT FORMS AND COLORS. RENDERING.*

**5. AUTOPRODUZIONE, 2009:** WOOLY CHAIR, SEDUTA IN PELO DI BISONTE, POLIESTERE E FELTRI, SU STRUTTURA IN OTTONE. *WOOLY CHAIR, SEAT IN BISON FUR, POLYESTER AND FELT ON BRASS STRUCTURE.*

**6. AUTOPRODUZIONE, 2009:** TINTS TABLES, SET DI TAVOLI IN ACERO CAMPESTRE CON TOP SANDWICH FORMATO DA DUE LASTRE DI VETRO TRA LE quali è collocato un foglio di laminato plastico. *FONTE DI ISPIRAZIONE: GLI OCCHIALI DA SOLE DEGLI AVIATORI. TINTS TABLES, SET OF MAPLE TABLES WITH SANDWICH TOPS IN COLORED GLASS. BETWEEN THE TWO GLASS PANES, A SHEET OF PLASTIC LAMINATE. SOURCE OF INSPIRATION: AVIATOR SUNGLASSES.*



# SIGRID STRÖMGREN

## NATA A/BORN IN:

Sorsele, Sweden, 1980.

## SEDE/LOCATION:

Quiet design/Sigrid Strömgren, dal/since 2007, Göteborg, Sweden  
[www.sigridstromgren.se](http://www.sigridstromgren.se)

## FORMAZIONE/TRAINING:

Advanced programme in design, Masters degree (MFA) HDK, School of Design and Crafts, Göteborg University, Sweden, 2005–2007; Product design BA (hons) Designhögskolan Kalmar-Nybro, Sweden, 2001–2004.

## ATTIVA NEI SETTORI/ACTIVE IN THE SECTORS:

Furniture design.

## MOSTRE E PREMI/EXHIBITIONS AND AWARDS:

D3 Contest - Design talents, IMM Cologne 2010; Greenhouse Stockholm Furniture Fair 2008; Red dot design Exhibition, Dubai, 2008; Red dot design museum, Essen, Tyskland, 2008; 70x70, Svensk Form, Stockholm, 2008; Guldbyrån - ljud i restaurangmiljö, Stockholm, 2008; Nord Style, Design Mai, Berlin 2007; Cologne Talents selected IMM Cologne 2007.  
Red Dot Design Award Winner 2008, The Breakthrough of the Year 2008 (the Grand Design Price, Residence magazine), Guldbyrån 2008 (Swedish Sound Design Award). Salone Satellite, Milan 2010.

## NOTE/NOTES:

L'esordio in Svezia è stato abbastanza tranquillo...la 'patente' è arrivata con il design del fortunato tavolo Silent Whisper prodotto da Materia che, in virtù del materiale innovativo e del processo costruttivo a lungo studiato, è stato premiato con il Red Dot Award, nel 2008. *The debut in Sweden was quiet enough... her 'license' came with the design of the successful Silent Whisper table produced by Materia, which thanks to its innovative material and carefully developed constructive process won the Red Dot Design Award in 2008.*

## CLIENTI/CLIENTS:

MATERIA, LIGNE ROSET.

## 3 PAROLE-CHIAVE PER IL PROGETTO/3 KEY WORDS FOR DESIGN

**Innovazione/Innovation (problem solving):** "La mia mente ama misurarsi con la problematicità. Avere un problema davvero serio e riuscire a padroneggiarlo e risolverlo significa innovazione ed è la cosa migliore che io conosco del design (e qualche volta la peggiore)...". "My mind likes to work with problems. Having a really hard problem and finally managing to solve it means innovation, and is the best thing I know about design (and sometimes the worst)...".

**Considerazione/Consideration:** "Durante il processo di lavorazione del Silent Whisper table ho messo a confronto e testato circa 50

combinazioni di materiali per trovare quello giusto. Come persona penso prima di parlare. Cercò di applicare questa modalità anche al mio design". "During the working process of Silent Whisper I compared and sound tested over 50 combinations of materials to find the ultimate material. As a person I think before I speak. This also applies to my design".

**Espressione poetica/Poetic expression:** "Perché un prodotto possa farmi innamorare deve soddisfare tre requisiti: espressione poetica, una giusta dose di humor e un certo grado di sorpresa. Questo è qualcosa che mi sforzo di cercare in tutti i miei progetti". "For me, falling in love with a product needs the combination of three things: Poetic expression with a subtle sense of humour. And if its really good, some act of surprise. This is something I am striving for in my projects".

**Due progetti per i quali vale la pena fare design? Two projects that make design worthwhile?**

"Rabbit carpet disegnato dal team norvegese Permafrost e prodotto da A-Carpet nel 2003. E poi, Clouds di Ronan & Erwan Bouroullec per la collezione Kvadrat del 2009. Sono due oggetti di grande poesia e suggestione". "The Rabbit Carpet designed by the Norwegian team Permafrost and produced by A-Carpet in 2003. And Clouds by Ronan & Erwan Bouroullec for the Kvadrat collection in 2009. They are two objects of great poetry and evocative impact".

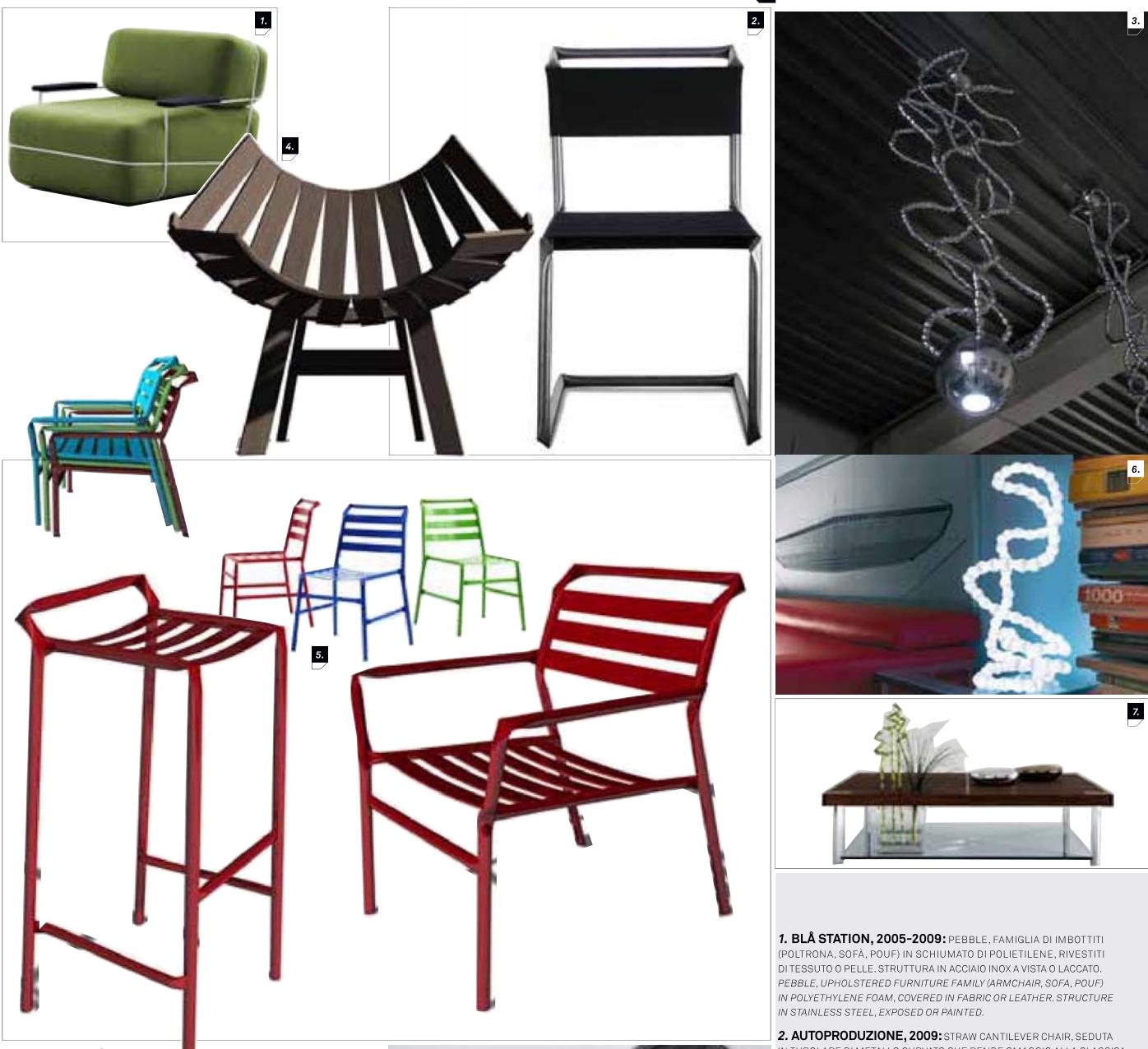
**1. MATERIA, 2008: SILENT WHISPER, TAVOLINO CON STRUTTURA IN METALLO CROMATO CHE FORMA UN TUTT'UNO CON IL PIANO ROTONDO. SILENT WHISPER, TABLE WITH STRUCTURE IN CHROMIUM-PLATED METAL THAT FORMS A WHOLE WITH THE ROUND TOP.**

**2. AUTOPRODUZIONE, 2007: KNIT KNOT, LAMPADA A SOSPENSIONE CON DIFFUSORE IN MAGLIA METALLICA LAVORATA A MANO. KNIT KNOT, HANGING LAMP WITH HAND-CRAFTED METAL SCREEN SHADE.**

**3. AUTOPRODUZIONE, 2007: HIDDEN NOT FORGOTTEN, TAVOLO CON STRUTTURA IN METALLO CROMATO E PIANO IN MDF CHE SI ESTENDE IN TUTTE LE DIREZIONI. HIDDEN NOT FORGOTTEN, TABLE WITH STRUCTURE IN CHROMIUM-PLATED METAL AND TOP IN MDF, FOR EXTENSION IN ALL DIRECTIONS.**

**4. AUTOPRODUZIONE 2009-2010: GRAND CENTRAL, TAVOLINO-ORIGAMI DISEGNATO CON SANNA LINDSTRÖM, CARATTERIZZATO DA UN'ESTREMA TRASFORMABILITÀ E FLESSIBILITÀ D'USO. IL PIANO IN MDF CON CERNIERE TESSILI È STRUTTURATO IN 22 FOGLI CHE, QUANDO SONO APERTI, LO RENDONO SIMILE A UNO SPETTACOLARE FIORE. FONTE DI ISPIRAZIONE: L'IMMAGINE DI UNA MAPPA SIMIL Piegata di NEW YORK. SARÀ PRESENTATO AL SALONE SATELLITE. GRAND CENTRAL, ORIGAMI TABLES DESIGNED WITH SANNA LINDSTRÖM, EXTREMELY TRANSFORMABLE AND FLEXIBLE TO USE. THE MDF TOP WITH FABRIC HINGE IS MADE OF 22 SHEETS THAT, WHEN OPEN, MAKE IT RESEMBLE A SPECTACULAR FLOWER. SOURCE OF INSPIRATION: THE IMAGE OF A SEMI-FOLDED MAP OF NEW YORK. SHOWN AT THE SALONE SATELLITE.**

**5. LIGNE ROSET, 2008: HIDE & SEEK, TAVOLINO D'EMERGENZA IN METALLO TAGLIATO AL LASER, SEGNAZATO DALLA SILUETTA DI FIGURE UMANE COME MOTIVO DECORATIVO. HIDE & SEEK, EMERGENCY TABLE IN LASER-CUT METAL, WITH THE SILHOUETTE OF HUMAN FIGURES AS A DECORATIVE MOTIF.**



## OSKO + Deichmann

### NATI A/BORN IN:

Oliver Deichmann, Stuttgart, 1975; Blasius Osko, Gdansk, 1975.

### SEDE/LOCATION:

osko+deichmann, dal/since 2005, Berlin.  
www.oskodeichmann.com

### FORMAZIONE/TRAINING:

Industrial design studies at the University of the Arts, Berlin.

### ATTIVI NEI SETTORI/ACTIVE IN THE SECTORS:

furniture design, product design, interior design, stage design.

### MOSTRE E PREMI/EXHIBITIONS AND AWARDS:

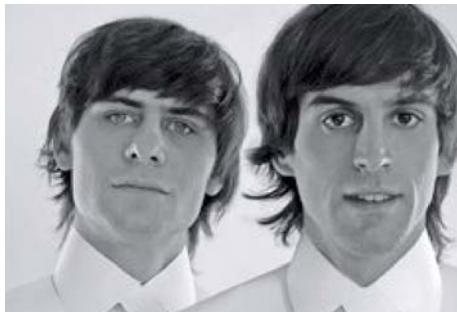
*European Way(s) of Life*, Sad Carrousel du Louvre, Paris, 2002;  
*Design Berlin!*, Vitra Design Museum, Weil am Rhein, 2003;*Avverati, A Dream come true*, Salone Satellite, Milano, 2007; *Le Berlin des Créateurs*, VIA gallery, Paris, 2008. *Happy Birthday Bauhaus*, Berlin, 2009. *Unexpected Guests, Homes of yesterday, design of today*, Villa Necchi - Camera del Principe, Milan. La lampada Abyss di Kundalini è stata segnalata per il Compasso d'Oro, 2009/Abyss lamp by Kundalini is nominated for the Compasso d'Oro, 2009. La sedia Straw è stata selezionata per Li Edelkoort Wish List, 2010 e ha ricevuto il +1 Award come migliore nuovo prodotto al Stockholm Furniture Fair, 2010/The Straw Chair is selected for Li Edelkoort's Wish List, 2010 and it received the +1 Award for the best new product at the Stockholm Furniture Fair, 2010.

### NOTE/NOTES:

Un insegnante/A teacher: Hans (Nick) Roericht; un incontro/an encounter: Gregorio Spini.

### CLIENTI/CLIENTS:

LIGNE ROSET, MOOOI, BLÅ STATION, KUNDALINI, DIESEL, ADIDAS, MTV, DRYKORN, APEROL.



### 3 PAROLE-CHIAVE PER IL PROGETTO/3 KEY WORDS FOR DESIGN

Semplicità, eleganza, sorpresa/Simplicity, smartness, surprise:

"Semplicità e sorpresa vanno sempre insieme nel nostro lavoro. Quando trasferiamo le nostre idee dentro un oggetto, non ci sentiamo soddisfatti fino a che non raggiungiamo qualcosa di inaspettato o sorprendente, realizzato nel modo più semplice possibile. In questo modo il nostro design restituisce una personale definizione di prodotto elegante": "Simplicity and surprise always go together in our work. When we are translating our ideas into objects, we are not satisfied until we arrive at something unexpected or surprising, done in the simplest way possible. In this way we create designs which are our definition of smart products".

### Due progetti per i quali vale la pena fare design? Two projects that make design worthwhile?

"Anche soltanto due cose 'buone' ben disegnate, con prezzi accessibili, che le persone possano usare ogni giorno". "Even just two 'good', well-designed things, with affordable prices, that people can use every day".

**1. BLÅ STATION, 2005-2009:** PEBBLE, FAMIGLIA DI IMBOTTITI (POLTRONA, SOFA, POUF) IN SCHIUMATO DI POLIETILENE, RIVESTITI DI TESSUTO O PELLE. STRUTTURA IN ACCIAIO INOX A VISTA O LACCATO. PEBBLE, UPHOLSTERED FURNITURE FAMILY (ARMCHAIR, SOFA, POUF) IN POLYETHYLENE FOAM, COVERED IN FABRIC OR LEATHER. STRUCTURE IN STAINLESS STEEL, EXPOSED OR PAINTED.

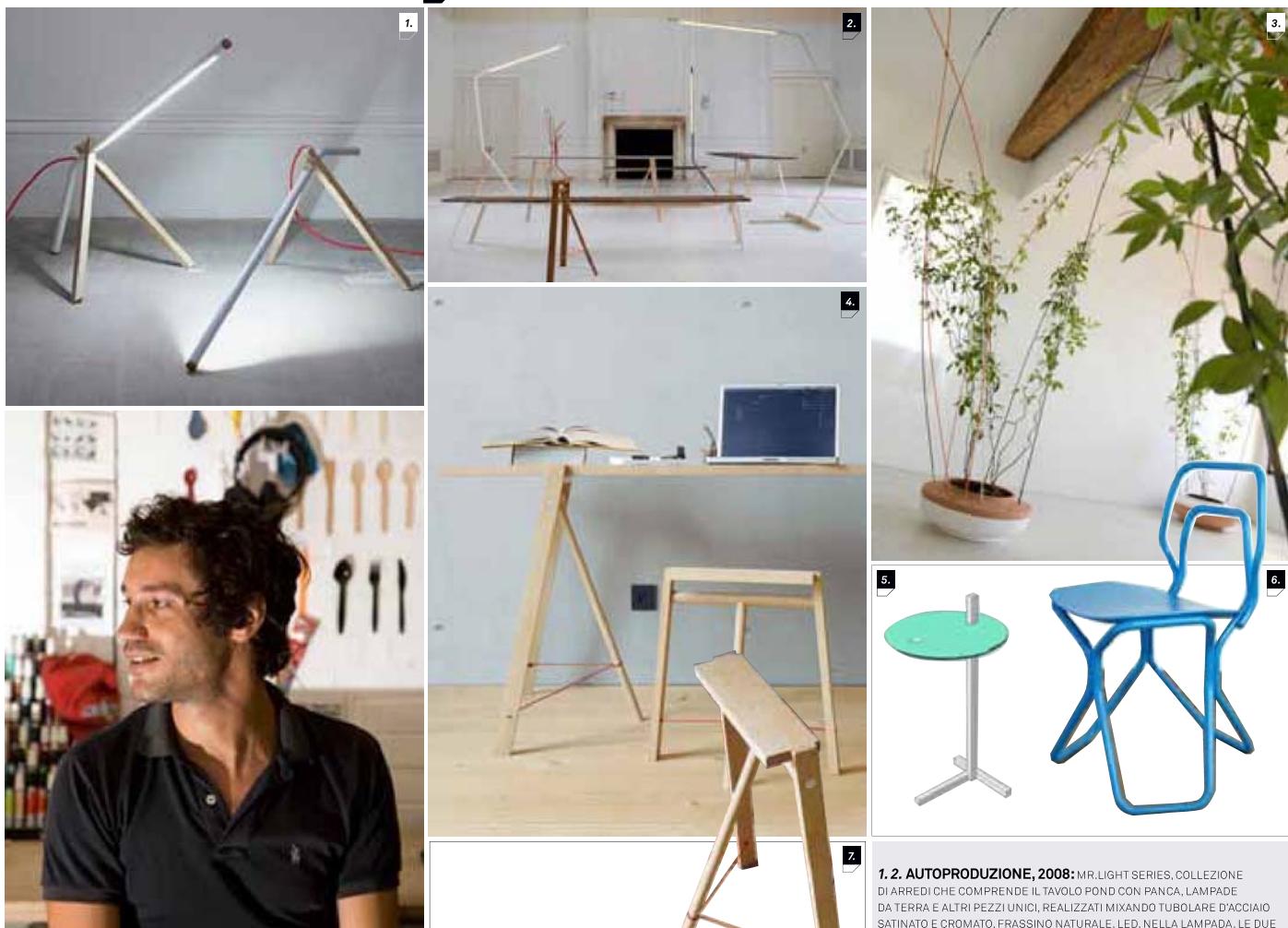
**2. AUTOPRODUZIONE, 2009:** STRAW CANTILEVER CHAIR. SEDUTA IN TUBolare DI METALLO CURVATO CHE RENDE OMAGGIO ALLA CLASSICA CANTILEVER CHAIR REINTERPRETANDONE LE PIEGHE STRUTTURALI. È STATA REALIZZATA PER IL 90ESIMO ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DEL BAUHAUS. STRAW CANTILEVER CHAIR IN CURVED METAL TUBING, A TRIBUTE TO THE CLASSIC CANTILEVER CHAIR, REINTERPRETING ITS STRUCTURAL BENDS. MADE FOR THE 90TH ANNIVERSARY OF THE FOUNDING OF THE BAUHAUS.

**3. 6. KUNDALINI, 2008:** ABYSS SPOT, LAMPADA DA SOFFITTO CON BRACCI ORIENTABILI IN POLICARBONATO STAMPATO A INIEZIONE ILLUMINATO DA UN FILO DI LED A TENSIONE DI RETE CHE REGGONO UNA SFERA IN PLEXIGLAS CON SPOT FLUORESCENTE. IN VERSIONE CROMATA (MA DISPONIBILE ANCHE NELLA VARIANTE OPALE) È QUI AMBIENTATA A DADA CAFFÈ DI MILANO. NEL 2007 ERA STATA PRESENTATA LA MEDESIMA LAMPADA IN VERSIONE DA TAVOLO. ABYSS SPOT, CEILING LAMP WITH ADJUSTABLE ARMS IN INJECTION MOULDED POLYCARBONATE, LIT BY A STRAND OF LEDS THAT SUPPORT A PLEXIGLAS SPHERE WITH A FLUORESCENT SPOT. IN CHROME-PLATED VERSION (BUT ALSO AVAILABLE IN OPAL VARIATION), SEEN HERE AT THE DADA CAFFÈ IN MILAN. IN 2007 IT WAS PRESENTED ABYSS TABLE LAMP.

**4. MOOOI, 2006:** CLIP CHAIR, SEDUTA BASSA RIPIEGABILE, IN LEGNO DI QUERCI, FORMATA DA STECCHI CHE FORMANO DUE ALI A FORMA DI CONFORTEVOLI CESTI. CLIP CHAIR, LOW FOLDING CHAIR IN OAK, FORMED BY STICKS THAT CREATE TWO WINGS IN THE SHAPE OF A COMFORTABLE BASKET.

**5. BLÅ STATION, 2010:** STRAW CHAIR, FAMIGLIA DI SEDIE CON O SENZA BRACCIOLE E SGABELLI ALTI E BASSI IN TUBolare DI METALLO PIEGATO, CURVATO E CROMATO, DISPONIBILI IN DIFFERENTI COLORI. STRAW CHAIR, FAMILY OF CHAIRS WITH OR WITHOUT ARMRESTS, AND HIGH OR LOW STOOLS, IN BENT, CURVED AND CHROMIUM-PLATE METAL TUBING, AVAILABLE IN DIFFERENT COLORS.

**7. LINE ROSET, 2005:** PONTON, TAVOLINO CON STRUTTURA IN ACCIAIO INOX E PIANO A DOGHE DI NOCE CHE INTEGRA UN VASO PER I FIORI E DUE CONTENITORI A FORMA DI CIOTOLLO IN ALLUMINIO LUCIDATO E CERAMICA. PONTON, TABLE WITH STAINLESS STEEL STRUCTURE, TOP WITH WALNUT SLATS INCORPORATING A VASE FOR FLOWERS AND TWO BOWL-SHAPED CONTAINERS IN POLISHED ALUMINUM AND CERAMIC.



## TOMÁS ALONSO

### NATO A/BORN IN:

Vigo, Spain, 1974.

### SEDE/LOCATION:

Tomás Alonso Design Studio, dal/since 2006, Londra  
www.tomas-alonso.com

### FORMAZIONE/TRAINING:

2006-2008 Master of Art in Design Products, Royal College of Art, London UK; 1998-1995 Bachelor of Science Degree in Industrial design, Art Institute of Fort Lauderdale, Florida USA. Collaborazioni con/collaborations with Nigel Coates Studio, OKAY studio, Sezdesign Miami (USA), Brisbane (Australia), London (UK), O2 America Miami (USA), Fittipaldi Design Miami, Visiting lecturer at Écal, Lausanne 2009, 2008. LagoStudio workshop nel/in 2006.

### ATTIVO NEI SETTORI/ACTIVE IN THE SECTORS:

product design, interior e/and exhibition design.

### MOSTRE E PREMI/EXHIBITIONS AND AWARDS:

Ospiti /aspettati. Yesterday's homes, today's design solo exhibition organised by the Culture Council of Milan, Casa Boschi di Stefano, Villa Necchi Campiglio, Museo Poldi Pezzoli, Milan, 2010; Variations on a tube personale commissionata da/solo exhibition commissioned by Next Level Galerie, Paris, 2010; The Design Circus. Los productos más fascinantes el mundo, mostra organizzata da/exhibition organised by Icex at Circulo de Bellas Artes, Madrid, 2010; Britain can still make it' exhibition organizzato da/organised by Liberty durante/ during London Design Week, London, 2009; Nils Holger Moormann a/at Milan International Furniture Fair, 2009; Talent exhibition a/at Ambiente Fair Frankfurt, 2009; Green Energy Design by INTERNI magazine, Milan, 2008. Primo premio/First prize at the Promosedia International Design Competition, Udine, 2008. Primo premio/First prize in RCA Society and Thames & Hudson Art Book Prize, London, 2006. Professional Honorable Member of IDSA (Industrial Designers Society of America), 2000.

### NOTE/NOTES:

Co-fondatore nel 2006 di OKAY Studio (London) con altri cinque colleghi del RCA. Di recente il suo lavoro è diventato parte della collezione permanente del Design Museum (London). Cofounder in 2006 of OKAY Studio (London) with five other colleagues from RCA. Recently his work has become part of the permanent collection of the Design Museum (London).

### CLIENTI/CLIENTS:

NILS HOLGER MOORMANN, TERACREA, ITALESSE, POI VARIE GALLERIE COME/ THEN GALLERIES LIKE NEXT LEVEL GALLERIE, COMMISSAIRES GALLERIE , DESIGN MUSEUM, WHITECHAPEL GALLERY, SPAZIO ROSSANA ORLANDI, ARAM GALLERY, KADIST GALLERIE.

### 3 PAROLE-CHIAVE PER IL PROGETTO/3 KEY WORDS FOR DESIGN

Semplice, coinciso, onesto/Simple, concise, honest:

"Sperimento con strutture, proporzioni e rapporti spaziali per creare oggetti che offrano qualcosa di nuovo, pur mantenendo una forte relazione con il loro uso e contesto. Per me, è molto importante che questi oggetti non siano messi in scena per essere protagonisti; dopo tutto devono coesistere con molti altri oggetti che già ci circondano". "I experiment with structures, proportions and spatial relationships to create objects that offer something new, but maintain a strong relationship with their use and context. For me, it is very important that these objects not be displayed as protagonists; after all, they have to coexist with many other objects that already surround us".

### Due progetti per i quali vale la pena fare design? Two projects that make design worthwhile?

"La bicicletta, un pezzo affascinante di ingegneria e design, dopo molti anni ancora la più efficiente forma di trasporto. Q-drum un bidone che rotola con il quale è facile trasportare acqua potabile in situazioni e contesti di emergenza". "The bicycle, a fascinating piece of engineering and design, and still the most efficient form of transport after many years. Q-drum, a barrel that rolls, for easy transport of potable water in emergency situations".

**1. 2. AUTOPRODUZIONE, 2008: MR.LIGHT SERIES, COLLEZIONE DI ARREDI CHE COMPRENDE IL TAVOLO POND CON PANCA, LAMPADA DA TERRA E ALTRI PEZZI UNICI, REALIZZATI MIXANDO TUBARE D'ACCIAIO SATINATO E CROMATO, FRASSINO NATURALE, LED. NELLA LAMPADA, LE DUE GAMBE DI LEGNO INTEGRATE ALLA STRUTTURA DI TUBARE FUNGONO DA PIEDE DI SOSTEGNO. UNA PARTE DELLA COLLEZIONE È STATA PRESENTATA A MILANO LO SCORSO ANNO PRESSO LO SPAZIO ROSSANA ORLANDI. MR.LIGHT SERIES, COLLECTION OF FURNISHINGS THAT INCLUDES THE POND TABLE WITH BENCH, SERVICE TABLES, FLOOR LAMPS AND OTHER ONE-OFFS, MADE BY MIXING BRUSHED CHROMIUM-PLATED STEEL TUBING, NATURAL ASH WOOD AND LED LIGHTS. THE TWO WOODEN LEGS BUILT INTO THE TUBULAR STRUCTURE FUNCTION AS SUPPORT FEET. PART OF THE COLLECTION WAS SHOWN IN MILAN LAST YEAR AT SPAZIO ROSSANA ORLANDI.**

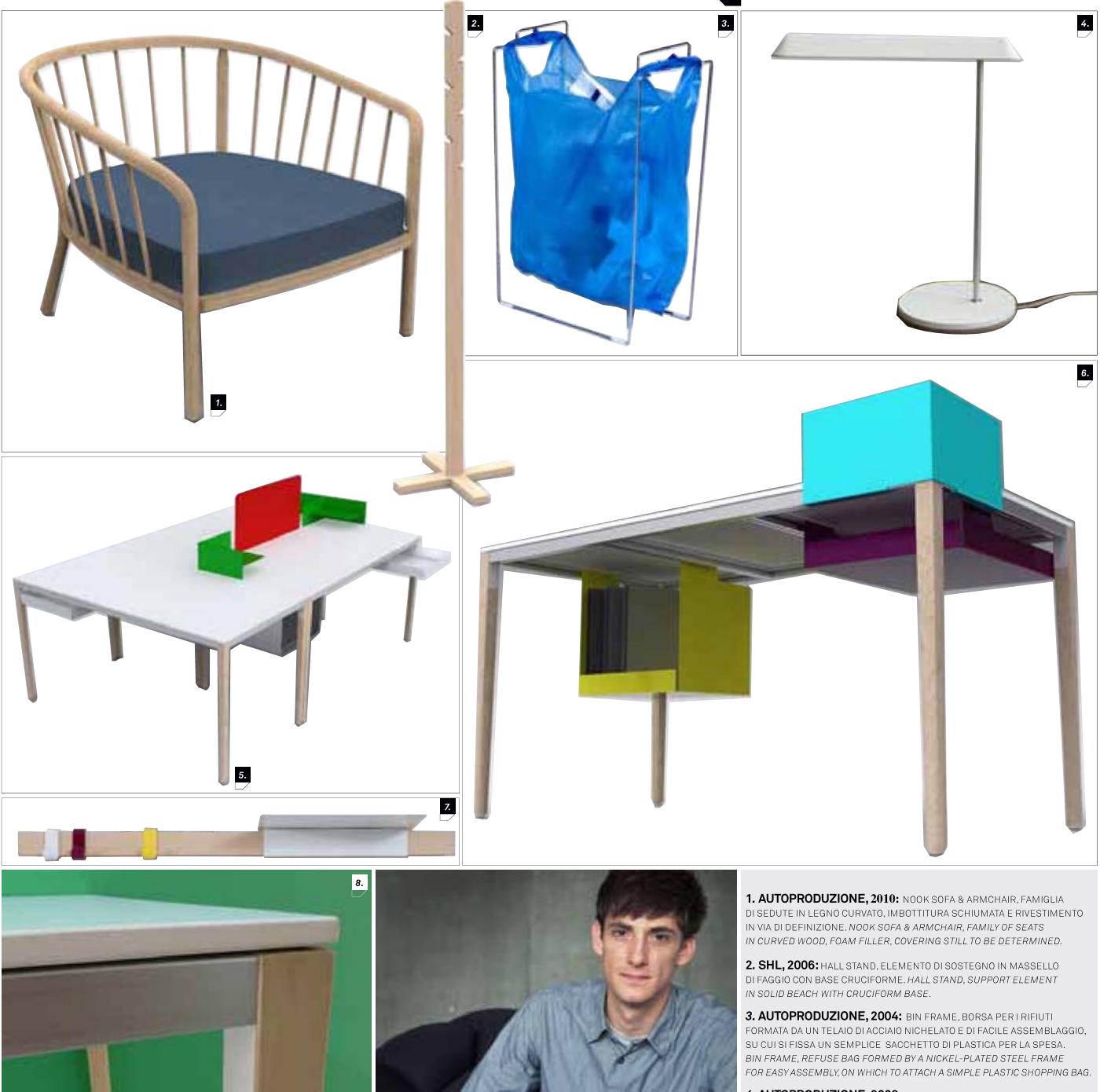
**3. TERACREA, 2008: GREENROOM, SISTEMA DI GRANDI CIOTOLE DI TERRACOTTA COLLEGATE TRA LORO DA CANNE IN FIBRA DI VETRO SISTEMATE A FORMA DI ARCO PER IL VERDE RAMPICANTE. GREENROOM, SYSTEM OF LARGE TERRACOTTA BOWLS CONNECTED BY FIBERGLASS REEDS ARRANGED IN AN ARCHED FORM FOR CLIMBING PLANTS.**

**4. 7 NILS HOLGER MOORMANN, 2009: 5° TRESTLES, COLLEZIONE DI CINQUE TAVOLI E SGABELLI ALTI E BASSI, CON STRUTTURA A CAVALLETTO IN MASSELLA DI FRASSINO NATURALE, PIANO DI LAMINATO BIANCO/ ANTRACITE, CONGIUNZIONE DI CORDE ROSSA TRA LE DUE GAMBE FISSE E LA TERZA GAMBA MOBILE CON FUNZIONE DI STABILIZZAZIONE. 5° TRESTLES, COLLECTION OF FIVE HIGH AND LOW TABLES AND STOOLS, WITH TRESTLE STRUCTURE IN SOLID NATURAL ASH, TOP IN WHITE/ ANTHRACITE LAMINATE, JOINED BY RED ROPE BETWEEN THE TWO FIXED LEGS AND THE THIRD MOBILE LEG WITH A STABILIZING FUNCTION.**

**5. AUTOPRODUZIONE, 2010: SIDE TABLE FOR AN APPLE, PROGETTO IN FIERI DI UN TAVOLINO DI SERVIZIO CON PIANO A SBALZO REGOLABILE IN ALTEZZA E ADATTABILE NELL'USO DI VASSOIO INDIPENDENTE. SARÀ PRESENTATO PRESSO LA GALLERIA KALEIDOSCOPE NELLA MOSTRA ORGANIZZATA DA DESIGNMAKETO E APARTAMENTO MAGAZINE. SIDE TABLE FOR AN APPLE, PROJECT IN PROGRESS FOR A SERVICE TABLE WITH HEIGHT-ADJUSTABLE FOLD-BACK TOP THAT CAN BE USED AS AN INDEPENDENT TRAY. PRESENTATION AT THE KALEIDOSCOPE GALLERY IN MILAN, IN THE EXHIBITION ORGANIZED BY DESIGNMAKETO AND APARTAMENTO MAGAZINE.**

**6. PROMOSEDIA, 2008: NUBE CHAIR, PROTOTIPO DI SEDUTA IN LEGNO CURVATO E VERNICIATO, FIRST PRIZE AL PROMOSEDIA INTERNATIONAL DESIGN COMPETITION 2008. RAPPRESENTA LA REINTERPRETAZIONE NELLA FORMA, NEL COLORE, NELLE PROPORZIONI DELLA CLASSICA SEDIA THONET. NUBE CHAIR, SEAT PROTOTYPE IN CURVED, PAINTED WOOD, FIRST PRIZE AT PROMOSEDIA INTERNATIONAL DESIGN COMPETITION 2008. REINTERPRETATION OF THE FORM, COLOR AND PROPORTIONS OF THE CLASSIC THONET CHAIR.**

**8. ITALESSE, 2010: STAMP CUTLERY, FAMIGLIA DI POSATE IN ACCIAIO INOX CROMATO CARATTERIZZATE DA UN'ESTREMA LEGGEREZZA E DALLA POSSIBILITÀ DI ESSERE IMPILATE E BLOCCATE CON UNA CLIP. STAMP CUTLERY, FAMILY OF CHROMIUM-PLATED STAINLESS STEEL UTENSILS CHARACTERIZED BY EXTREME LIGHTNESS AND THE POSSIBILITY OF BEING STACKED AND HELD IN PLACE WITH A CLIP.**



## FELIX DE PASS

**NATO A/BORN IN:**  
Londra/London, 1984.

**SEDE/LOCATION:**

Felix de Pass, dal/since 2009, London [www.felixdepass.com](http://www.felixdepass.com)

**FORMAZIONE/TRAINING:**

Manchester Metropolitan University - 1st Class BA Honours Degree in Three Dimensional Design (2003 – 2006); Royal College of Art, London - MA Design Products (2007-2009).

**ATTIVO NEI SETTORI/ACTIVE IN THE SECTORS:**

Product e/and Furniture Design.

**MOSTRE E PREMI/EXHIBITIONS AND AWARDS:**

Nature en Kit - Mudac Design Museum, Lausanne Switzerland (2009); Super Design Market - London Design Week (2007); Saint-Etienne Design Biennale - France (2006). Winner of the Royal College of Art Helen Hamlyn Design Award - British Council for Offices Award for Working Life (2009).

**NOTE/NOTES:**

Un maestro: Kenneth Grange e le conversazioni settimanali con lui durante gli studi al Royal College of Art. Un incontro: Established & Sons a Londra. A mentor: Kenneth Grange and the weekly conversations with him during studies at the Royal College of Art. An encounter: Established & Sons in London.

**CLIENTI/CLIENTS:**

VILLEROY & BOCH, SCHMIDT HAMMER LASSEN.

### 3 PAROLE-CHIAVE PER IL PROGETTO/3 KEY WORDS FOR DESIGN

**Funzione/Function:** "Essere utile è risolvere una funzione, lasciando libertà di utilizzo". "To be useful and serve a function without dictating how it is to be used".

**Valutazione/Considered:** "Prendere in esame e valutare attentamente ciascun aspetto a ogni livello". "Every aspect on every level is to be considered and thoroughly thought out".

**Senza tempo/Timeless:** "Disegnare oggetti che abbiano un loro proprio carattere, senza caricarli di protagonismo o di frivoli fashion statements". "To design objects that have their own character, without them demanding attention or making frivolous fashion statements".

### Due progetti per i quali vale la pena fare design? Two projects that make design worthwhile?

"Il sistema di sedute DSC axis di Giancarlo Piretti per la collezione Castelli. E poi, la possibilità di sperimentare interessanti maglie tessili in 3D in modo da dare pieno supporto a una sedia usando pochissima struttura, quanto sto facendo adesso". "The DSC Axis seating system by Giancarlo Piretti for the Castelli collection. And then experimenting with interesting 3D textile knits to fully support a seat using very little structure, which is what I am doing now".

**1. AUTOPRODUZIONE, 2010:** NOOK SOFA & ARMCHAIR, FAMIGLIA DI SEDUTE IN LEGNO CURVATO, IMBOTTITURA SCHIUMATA E RIVESTIMENTO IN VIA DI DEFINIZIONE, NOOK SOFA & ARMCHAIR, FAMILY OF SEATS IN CURVED WOOD, FOAM FILLER, COVERING STILL TO BE DETERMINED.

**2. SHL, 2006:** HALL STAND, ELEMENTO DI SOSTEGNO IN MASSELLO DI FAGGIO CON BASE CRUCIFORME, HALL STAND, SUPPORT ELEMENT IN SOLID BEACH WITH CRUCIFORM BASE.

**3. AUTOPRODUZIONE, 2004:** BIN FRAME, BORSA PER I RIFIUTI FORMATA DA UN TELAIO DI ACCIAIO NICHELATO E DI FACILE ASSEMBLAGGIO, SU CUI SI FISSA UN SEMPLICE SACCHETTO DI PLASTICA PER LA SPESA. BIN FRAME, REFUSE BAG FORMED BY A NICKEL-PLATED STEEL FRAME FOR EASY ASSEMBLY, ON WHICH TO ATTACH A SIMPLE PLASTIC SHOPPING BAG.

**4. AUTOPRODUZIONE, 2009:** LIGHT, LAMPADA DA TAVOLO ORIENTABILE RACCHIUSA IN UN FOGLIO DI ALLUMINIO PRESSATO DI 1 MM ED EQUIPAGGIATO DI LED, LA FORMA SNELLA DEL SOSTEGNO RICHIAMA L'IMMAGINE DEL LEGGIO, PENSATA PER LA CASA E IL CONTRACT. LIGHT, DIRECTIONAL TABLE LAMP ENCLOSED IN A PRESSED 1 MM ALUMINIUM SHEET WITH LEDS. THE SLENDER FORM OF THE SUPPORT EVOKE THE IMAGE OF A LECTERN, CONCEIVED FOR THE HOME AND CONTRACT SECTORS.

**5. 6. 8. AUTOPRODUZIONE, 2010:** BOUNDARY DESK - SISTEMA DESK PER LA CASA E L'UFFICO IN ALLUMINIO ESTRUSO E ANODIZZATO, BEECH WOOD AND LAMINATE, TO COMBINE WITH DIFFERENT ACCESSORIES. THE ESSENCE OF THE PROJECT IS CONTAINED IN THE SINGULAR DOVETAIL ELEMENT AT THE CORNERS, CONNECTING ALL THE COMPOSITIONAL PARTS, TO PERMIT OPEN AND CLOSED RECONFIGURATIONS OF THE WORKING SCENARIO.

**7. AUTOPRODUZIONE, 2009:** RAIL, BINARIO ORIZZONTALE IN MASSELLO DI FAGGIO DA FISSARE AL MURO. DISPONIBILE IN DIVERSE LUNGHEZZE E COLLOCABILE IN MODO INDEPENDENTE, IN SERIE E IN PARALLELO, FUNGE DA STRUTTURA DI SUPPORTO PER RIPIANI ESPOSITIVI, GANCI APPENDIBILI E ALTRO. RAIL, HORIZONTAL TRACK IN SOLID BEECH TO ATTACH TO THE WALL. AVAILABLE IN DIFFERENT LENGTHS, IT CAN BE POSITIONED INDEPENDENTLY, IN SERIES OR IN PARALLEL, TO FUNCTION AS A SUPPORT STRUCTURE FOR DISPLAY SHELVES, COAT HOOKS AND OTHER THINGS.



## Frederic Gooris

**NATO A/BORN IN:**  
Leuven, Belgium, 1974.

**SEDE/LOCATION:**  
Frederic Gooris studio, dal/since 2004, Milan e dal/since 2010 Hong Kong. [www.fredericgooris.com](http://www.fredericgooris.com)

**FORMAZIONE/TRAINING:**  
Diploma/Graduated in product development alla/ot Hogeschool Antwerp. Master in design alla/ot the Domus Academy, Milan.

**ATTIVO NEI SETTORI/ACTIVE IN THE SECTORS:**  
Product e/and Concept Design.

**NOTE/NOTES:**  
Costruisce la sua esperienza lavorando per Philippe Starck e per Stefano Giovannoni su una vasta gamma di prodotti e concept per aziende in tutto il mondo. Nel 2009 è co-fondatore di Bombol, un nuovo brand per prodotti di design baby. He constructs his experience working for Philippe Starck and Stefano Giovannoni on a vast range of products and concepts for companies around the world. In 2009 he co-founded Bombol, a new brand of design products for infants.

**CLIENTI/CLIENTS:**  
ALESSI, BOMBOL, DIAMANTINI & DOMENICONI, EQ3, DK CITY SHANGHAI, TARGET, LEVI'S, MAGRABI OPTICAL, FERRERO.

### 3 PAROLE-CHIAVE PER IL PROGETTO/3 KEY WORDS FOR DESIGN *Genuino/Genuine:*

"Un design 'genuino' ricollocava le richieste in fieri della società dentro soluzioni innovative in termini di ricerca. Come la bellezza senza sostanza non è sufficiente per relazioni durature, soltanto i prodotti in grado di offrire una risposta soddisfacente su entrambi i fronti - emozionale e razionale - creeranno una relazione forte con l'utente". "Design that is 'genuine' transfers the latent demands of society into innovative solutions, through research. Just as beauty without substance is not sufficient for lasting relationships, so products capable of offering a satisfying response on both fronts - emotional and rational - can create a strong relationship with the user".

**Comunicativo/Communication:** "Un buon design non ha bisogno di grandi convincimenti o razionalizzazione. Ha intrinsecamente le corde giuste, emozionali e culturali. Più ampio è il gruppo delle persone che comprendono i codici incorporati nell'oggetto, più ampio sarà il suo successo e mercato". "A good design doesn't require lots of convincing or rationalization. It intrinsically pushes the right emotional and cultural buttons. The bigger the group of people who can understand the codes incorporated in the object, the bigger will be its success and its market".

**Accessibile/Accessible:** "Apprezzo un design che sia accessibile, sia concezionalmente che economicamente. Troppo spesso il design è sinonimo di stile, di linguaggio puramente estetico, spesso una trovata commerciale per giustificare gli alti prezzi di oggetti status symbol. Il design deve essere al servizio delle persone e non viceversa". "I appreciate design that is accessible, both conceptually and economically. All too often design is a synonym for style, for a purely aesthetic language, a commercial ploy to justify the high prices of status symbols. Design should serve people, not vice versa".

### Due progetti per i quali vale la pena fare design? Two projects that make design worthwhile?

"Il Lego e l'iPhone. E poi vale la pena fare design per sperimentare le potenzialità del vetro, un materiale che conosco poco, ma che mi affascina". "Lego and the iPhone. Then it's worth doing design to experiment with the potential of glass, a material I don't know much about, but one that fascinates me".

**1.3. BOMBOL, 2009:** BAMBOO, SDRAIETTA BABY CON STRUTTURA DINAMICA IN ALLUMINIO RIVESTITA DI POLIESTERE E TESSUTO ELASTICO. BAMBOO, BABY SEAT WITH MOVING STRUCTURE IN ALUMINIUM, COVERED WITH POLYESTER AND ELASTIC FABRIC.

**2.6. DIAMANTINI & DOMENICONI, 2008-2009:** BELLEVILLE, ATTACCOLANTI E PORTA-RIVISTE IN ACCIAIO TAGLIATO AL LASER E PIEGATO. DISPONIBILE IN DIVERSE CROMATURE E STILIZZAZIONI DI SKYLINE URBANI. BELLEVILLE, COAT AND MAGAZINE RACK IN LASER-CUT BENT STEEL, AVAILABLE IN DIFFERENT CHROME FINISHES AND URBAN SKYLINE FIGURES.

**4. EQ3, 2006:** CUBE, SGABELLO DA BAR CON STRUTTURA IN LEGNO VERNICIATO E CUSCINO INTEGRATO IN PELLE O MICROFIBRA. CUBE, BAR STOOL WITH STRUCTURE IN PAINTED WOOD AND BUILT-IN CUSHION COVERED WITH LEATHER OR MICROFIBER.

**5. DK CITY SHANGHAI, 2005:** YASMINE, SEDUTA CON STRUTTURA IN TUBOLARE DI ACCIAIO CROMATO E SCOCCA IN ABS. YASMINE, SEAT WITH STRUCTURE IN CHROMIUM-PLATED STEEL TUBING, CHASSIS IN ABS.

**7.8. ALESSI, 2010:** MINOU, GANCIO DA TAVOLO PER BORSA IN ACCIAIO INOSSIDABILE. MINOU, TABLE HOOK FOR HANDBAGS IN STAINLESS STEEL.

SUPPLEMENTO A  
SUPPLEMENT TO

INTERI N°4  
THE MAGAZINE OF INTERIORS  
AND CONTEMPORARY DESIGN  
APRILE/APRIL 2010

A MONDADORI

INTERI

# 2010 KingSize



SCAVOLINI DESIGN VUESSE, TEXTURE KARIM RASHID CRYSTAL TEXTURE BY KARIM RASHID, CUCINE CON ANTE DECORATE CON LA TEXTURE KARIKON, CREATATE DA RASHID ISPIRANDOSI ALLA DIGITAL ART. IN QUESTA PAGINA, COMPOSIZIONE CON ANTE LUCIDE IN VETRO TEMPERATO BIANCO E MANIGLIE IN METACRILATO BIANCO. IN COPERTINA, COMPOSIZIONE A ISOLA CON ANTE LUCIDE IN VETRO TEMPERATO VERDE E MANIGLIE IN METACRILATO NERO. CRYSTAL TEXTURE BY KARIM RASHID, KITCHENS WITH DOORS DECORATED WITH THE KARIKON TEXTURE, CREATED BY RASHID BASED ON DIGITAL ART. ON THIS PAGE, COMPOSITION WITH SHINY DOORS IN WHITE TEMPERED GLASS AND HANDLES IN WHITE METHACRYLATE. ON THE COVER, ISLAND COMPOSITION WITH SHINY GREEN TEMPERED GLASS DOORS AND HANDLES IN BLACK METHACRYLATE. [www.scavolini.com](http://www.scavolini.com)